Venerdì 30 Luglio 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 180
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 72

ABBONAMENTI: Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.—
Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10, UDINE (Tel. 3-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Cronaca Sanvitese

La data d'apertura dello zuccherificio richiesta dagli agricoltori

Lunedì fu tenuta presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura una seduta, presenti i rappresentanti della Società Ligure Lombarda per la Raffinazione degli Zuccheri (Zuccherificio e Raff. di S. Vito al Tagliamento) ed i rappresentanti dei Sindacati Bieticultori di Venezia, Treviso e del Friuli, per fissare il giorno dell'inizio delle consegne bietole.

I rappresentanti dei Sindacati hanno esposto le ragioni in forza delle quali è necessario ritardare l'inizio delle consegne. Si è accennato all'andamento eccezionale della stagione, che non ha favorito lo sviluppo e le cure culturali delle bietole e si è considerato che il prodotto, se raccolto prematuramente, risulterebbe inferiore dal 30 al 50 per cento sulle medie degli anni scorsi.

Fu messo in evidenza anche che l'inizio delle consegne al 1.o agosto, come fissa il contratto, in previsione delle annate normali, può determinare in seguito, nel caso specifico, una indesiderabile sospensione di lavoro, causata dall'impossibilità di continuare la raccolta dopo la constatazione fatta da parte dei coltivatori circa la immaturità del prodotto.

Le considerazioni di cui sopra, valevoli più o meno per tutta l'Italia settentrionale, acquistano maggior valore per noi, trattandosi di una zona (Alto Veneto) nella quale ha maggiormente imperversato il cattivo tempo con forti, abbondanti e frequenti precipitazioni atmosferiche e notevoli abbassamenti di temperatura.

Un indice di questa stagione eccezionale è offerto, tra l'altro, dalla presenza di numerosissime bietole prefiorite.

I rappresentanti dei Sindacati hanno proposto, concordi, di fissare il giorno 16 agosto per l'inizio delle consegne, convinti così di fare l'interesse della Nazione e degli agricoltori, perchè in tal modo la produzione di zucchero sarà indubbiamente superiore e d'altra parte le semine del frumento non verranno pregiudicate da questo necessario ritardo, dato che le bietole della zona che approvigiona la Fabbrica di San Vito, potranno essere lavorate in circa quarantacinque giorni.

I rappresentanti dello Zuccherificio hanno insistito invece perchè lo inizio delle consegne abbia luogo il 2 agosto, in ottemperanza al contratto nazionale, e si sono riservati, in ogni modo, di comunicare alla Società Ligure Lombarda le considerazioni e le richieste dei Sindacati.

Il Direttore dello Zuccherificio ha dichiarato che lo stabilimento è pronto a funzionare e che nessun inconveniente può derivare alla lavorazione, dallo stato attuale di maturazione del prodotto iniziandola ai primi di agosto; e lascia quindi la responsabilità di un eventuale ritardo ai Sindacati ed agli agricoltori che essi rappresentano.

Il tecnico agrario dello Zuccherificio ha riconosciuto che, effettivamente, le bietole sono in ritardo riguardo alla maturazione ed allo sviluppo.

I rappresentanti dei Sindacati hanno preso atto della deliberazione del Direttore dello Zuccherificio, la quale evidentemente si riferisce esclusivamente alla tecnica della lavorazione della bietola, riconfermando però, anche in base alle dichiarazioni dei tecnici, di essere perfettamente convinti che l'inizio della campagna ai primi di agosto, porterebbe un notevole diminuzione di prodotto e danno dell'Economia del Paese e dei singoli agricoltori, i quali non consentirebbero mai a raccogliere bietole immature.

I rappresentanti dei Sindacati insistono quindi sulla proposta fatta e si impegnarono di svolgere l'opera loro nel senso che il rifornimento della fabbrica, iniziandosi il 16 agosto, non venga poi a mancare nè a subire perturbazioni.

L'apertura dell'anno giubilare franc.

La festa del Perdon d'Assisi segnerà la data di apertura dell'Anno Francescano in tutto il mondo cattolico. Qui, a S. Vito, sarà celebrata, nel Santuario della Madonna di Rosa, con particolari funzioni, e precisamente con il seguente orario: per tre giorni consecutivi, a cominciare da oggi 29 luglio, ogni sera, alle 20.30, coroncina, discorso, benedizione. Domenica 1.o agosto: Messe alle 5.30 ed alle 9, Messa solenne ed Omelia tenuta da mons. Bertolo, Arcidiacono. Nel pomeriggio, alle 5.30, apertura dell'Indulgenza della Porziuncola. Lunedì 2 agosto: al mattino, Messa alle 7 ed alle 9. La sera, alle 20.30, funzione di chiusa.

Bambino che precipita dalle scale

Ieri mattina il bambino Gregoris Romano, eludendo la vigilanza della propria madre, accidentalmente precipitava dalla scala producendosi la frattura completa comminutiva al terzo inferiore della gamba sinistra. All'Ospedale, dove fu trasportato subito dai famigliari, fu giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Per l'anniversario del Re Buono

Anche a San Vito, in occasione dell'anniversario della morte di Re Umberto I, venne issata a mezzasta in vari edifici pubblici e privati la bandiera Nazionale.

S. GIOVANNI DI CASARSA

I solenni funerali dell'ex combattente Luigi Miotto

29. — Ieri sera si celebrarono, imponentissimi, i funerali del compianto ex combattente Luigi Miotto della Sezione di San Giovanni, perito tragicamente in un infortunio ciclistico nella strada Andreis-Barcis, mentre si recava a visitare alcuni parenti recentemente rimpatriati dalla Francia.

Alle 6.30, la salma giungeva a Casarsa con un'auto delle pompe funebri per essere tumulata nel cimitero della frazione. Abbiamo notato nel corteo le seguenti corone: Sezione Combatenti di S. Giovanni di Casarsa — Cognati — Cugini — Ditta Morello — Maestranze della Ditta Morello — Comin Luigi — Zii — Parenti — Cognate — Apprendisti Miotto — Zia Giovanna — Gigi amici. Oltre alle diverse rappresentanze civili e militari del luogo, partecipavano al corteo: Sezione Combattenti di S. Giovanni di Casarsa con tutti i soci; Sezione Combattenti di Casarsa; Fascio; Avanguardisti e Balilla di Casarsa, tutti con bandiera o gagliardetto.

La bara era portata a braccia dai commilitoni della Sezione di S. Giovanni ed alla stessa prestava servizio d'onore un picchetto del Presidio di Casarsa.

Al Cimitero di S. Giovanni, tra la intensa commozione degli astanti, il presidente della Sezione, signor Cesare Cristante, disse poche parole ricordanti la figura del povero estinto, esemplare nella laboriosità in vita, d'animo mite e onesto. Chiamò quindi ad alta voce il nome del povero camerata e a questo appello tutti i combattenti risposero: Presente!

In segno di lutto, tutti gli esercizi e laboratori del luogo sono stati chiusi qualche ora prima dei funerali e le maestranze e la cittadinanza tutta partecipò all'accompagnamento funebre del povero Miotto che era conosciuto da tutti e ammirato per la sua buona volontà.

Alla desolata vedova, al tenero figlioletto ed ai parenti tutti, rinnoviamo i sensi del nostro sincero cordoglio.

Cronaca Goriziana

Capitano veterinario che s'impicca all'albergo

Il capitano veterinario Gino Mariani, di anni 37, nativo di Pisa, giungeva oggi nella nostra città e prendeva alloggio nella Trattoria « Al Corso », in corso Vittorio Emanuele 7, gestita dal sig. Luigi Parpinel. Accompagnato nella camera assegnatagli (il numero 4) il giovane ufficiale disse che sarebbe uscito per rientrare più tardi.

Egli era venuto a Gorizia come testimonio in un Consiglio di disciplina militare. Senonchè la seduta del Consiglio essendo stata rinviata; il capitano Mariani rientrava nell'albergo e disse che sentendosi stanco per il lungo viaggio desiderava riposare: non lo disturbassero fino a sera.

E lo lasciarono riposare: ma il riposo egli non abbandonerà più, il povero capitano!

Verso le 19, la cameriera salì e picchiò all'uscio della camera, numero 4. Nessuno rispose. Ella spinse l'uscio, pensando che l'ospite fosse uscito... Arretrò inorridita, chiamando: — Padrone! padrone!...

— Al gancio di chiusura della finestra pendeva il corpo dell'infelice, rigido, colle ginocchia che toccavano il pavimento, il volto contraffatto dagli ultimi spasimi....

Il capitano Mariani s'era impiccato, facendo nodo con una cinghia e saldando questa al gancio della vetrata.

Accorsero quei della trattoria, alle grida della cameriera spaventata; e giunsero, tosto avvertite, anche le autorità con un medico. Questi constatò la morte, avvenuta poche ore prima. L'autorità giudiziaria fece le pratiche di legge, per accertare le cause del suicidio.

Ma queste non sono conosciute. Soltanto uno scritto fu rinvenuto sul tavolino della camera, nel quale il capitano Mariani prega d'informare della sua fine il Comando di Civitavecchia, dal quale dipendeva; e perchè sia data, coi dovuti riguardi, comunicazione della ferale notizia alla sua giovane signora, residente coi due piccoli figli della loro unione, in provincia di Livorno.

Undici assolti e un condannato per sovversivismo

Nel novembre ultimo passato, su denuncia del proprietario dello stabile in via Barzellini 10, la nostra Questura rinveniva nella latrina un pacco di manifestini sovversivi diretti a Rodolfo Battig goriziano (via Rastello 8). In quei manifestini s'incitava il proletariato alla riscossa contro il regime fascista, all'odio contro il fascismo. Come mai si trovavano essi manifesti proprio lì, nello stabile di via Barzellini?.... Le indagini cominciarono subito; e si seppe che, nell'appartamento dove furono trovati aveva dimorato una sorella del Battig. Si seppe inoltre che il pacco era stato deposto da un individuo che in un biglietto si era firmato col semplice nome: Guido.

Continuando le ricerche, si trovò anche una distinta di nomi.... La Questura concluse col denunciare per incitamento all'odio fra le classi sociali i dodici individui qui appresso:

Rodolfo Battig da Gorizia, Mario German da Fiume abitante in via dell'Istria 38, Guerrino Paronitti falegname da Cervignano, Bruno Ellero da Ronchi dei Legionari, Giuseppe Zotti da Sagrado, Lino Marega bracciante da Villesse, Guido Furlan da Gorizia, Candido Mjcich da Fiume, Domenico Micheli da Ronchi dei Legionari, Oliviero Calligaris falegname da Sagrado, Leopoldo Gasparini da Gradisca e Berenice Ceschiutti da Palmanova.

Oggi essi comparvero dinanzi al Tribunale, dove protestarono di essere innocenti, di non conoscersi neppure tra loro, di non aver nemmeno pensato di offendere in qualsiasi modo il regime fascista od il Fascismo.

A tarda ora il Tribunale ha emesso sentenza con la quale ritiene colpevole il solo Rodolfo Battig del tentativo di reato e lo condanna a mesi sei di detenzione e a 450 lire di multa, mentre manda assolti tutti gli altri.

Assemblea del Fascio Goriziano

Il Commissario straordinario del Fascio di Gorizia ha fatto pubblicare un manifesto invitando tutti i fascisti goriziani ad intervenire compatti all'assemblea per l'elezione del direttorio che seguirà domenica alle ore 10.30 nella palestra dell'Unione Ginnastica Goriziana.

Serata artistica

La prossima settimana, nel Teatro Estivo si darà una grande serata d'arte internazionale organizzata dall'impresario teatrale Adriano Gaides.

Vi prenderanno parte la prima donna del « Teatro dell'Opera » di Budapest, il rinomato pianista dottor Herz, il virtuoso violinista Von Bolly ed un altro artista celebre del teatro italiano.

Le prenotazioni per i posti si assumono al bigonico del Teatro Verdi.

CORMONS

Un signore sbrigativo

Sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria certi Carlo Malafiori e Giuseppe Varisco, il primo per avere ordinato, il secondo per avere eseguito il taglio di fili telefonici, onde permettere il passaggio di un camion con sopra una caldaia a vapore nei pressi della nostra stazione.

I premiati alle Professionali

Domenica scorsa ebbe luogo la premiazione degli alunni che si distinsero nelle nostre scuole professionali. Erano presenti tutte le autorità, e pronunciarono prima discorsi di circostanza il commissario cav. Antenore Marni, il prof. Gius., e il segretario politico del Fascio sig. De Savorgnani. Ringraziò a nome degli alunni il giovane Remigio Grinovero, e fu infine inviato un telegramma di saluto e di plauso al ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo.

Ecco l'elenco dei premiati:

Classe I. Crasnich Ferruccio, De Banzano Massimiliano, Battistutta Augusto, Stecchina Mario, Donda Lino, Botter Alessandro.

Scuola II.: Seculin Mario, Gobet Sebastiano, Brandolin Antonio, Nardin Luigi, Meon Federico.

Classe III.: Minen Persolino, Visentin Pietro, Crasnich Ercoliano, Samar Guido, Iacuz Valeria, Zorzero Zelmira.

Classe IV.: Perin Giuseppe, Ferin Amedeo, Cecot Severino, Jecuz Ubaldo, Depretis Orlando, Picech Giordano, Tomat Ermano, Zanutin Francesco, Zanutin Giuseppe.

Feste per domenica 8 agosto p. v.

Domenica 8 agosto p. v. promossi dal Comitato d'onore composto dal cav. uff. Nicolò Benardelli, nostro Sindaco, del maggiore cav. uff. Francisci Enrico, dal nob. cav. Pirro Hagenauer e da De Savorgnani Enrico e dal Comitato esecutivo con i signori Della Vedova dott. Giuseppe, Alfonso W... Tomadoni Mario, Tomadoni Giovanni, Falgari Gianrenato, De Savorgnani Giuseppe, Gell Augusto avranno luogo a Cormons diversi festeggiamenti. Il più importante è il « Campionato automobilistico Cormonese ». Vi sarà poi una gara di foot-ball amichevole fra l'Associazione Sportiva Cormonese ed una delle vincitrici dell'ultimo Campionato. Non mancherà il tradizionale ballo campestre. Sarà fatto, per la prima volta a Cormons, il giuoco del tiro al piattello con ricchissimi premi.

Alla sera potremo assistere ad uno splendido spettacolo pirotecnico eseguito da una primaria fabbrica. Ci riserviamo ulteriori schiarimenti in merito.

GRADISCA D'ISONZO

Il suicidio di una signorina Scende dal treno e si spara un colpo di rivoltella

Questa sera alla stazione di Gradisca S. Martino all'arrivo del treno da Udine alle ore 19, una giovane dall'aspetto distinto e dall'apparente età di anni 18; si sparava un colpo di rivoltella al costato destro rimanendo all'istante cadavere. Da informazioni assunte la giovane fu vista arrivare da Gorizia assieme ad un giovanotto che poi si allontanò poco dopo senza farsi più vedere. Adosso alla disgraziata non fu trovato alcun documento per poterla indentificare. Sul posto si recò il Pretore cav. Petronio per le constatazioni di legge.

CERVIGNANO

Festeggiamenti

Domenica, 1.o agosto, seguiranno degli importanti festeggiamenti a beneficio delle sezioni della associazione nazionale combattenti e della avanguardia giovanile fascista. Vi sarà pesca di beneficenza, e gara calcistica fra la squadra rappresentativa di Cervignano e la seconda divisione dell'Unione Sportiva Triestina.

Vi saranno poi altre gare sportive.

SAN DANIELE DEL FRIULI

L'uragano di martedì sera

ha abbattuto molti fusti di granoturco nella campagna, arrecando danno notevole, che speriamo sarà diminuito da una abbondante soleggiata.

Ospite illustre!

Nel pomeriggio di oggi fu per brevissimo tempo ospite graditissimo di San Daniele, per quanto in incognito S. E. Balbo. Venne ossequiato dal gen. Ronchi nostro sindaco amatissimo e da varie personalità cittadine.

PALMANOVA

Concerto del Trio Udinese

Il Teatro Sociale di Palmanova ha avuto sabato scorso il piacere e l'onore di ospitare il Trio Udinese (Maestro Ricci pianoforte; prof. Giustini violino; prof. Omiccioli violoncello) per il suo primo concerto.

L'esecuzione del programma fu perfetta. Fu una vera rivelazione, non soltanto del valore individuale degli esecutori, ma di un insieme cos organico ed armonico che gli ascoltatori ebbero l'impressione che gli artisti avessero rinunciato alla propria personalità, al desiderio quasi istintivo di emergere e di dominare per la gioia di creare una mirabile fusione. E vera arte fecero, come raramente è dato di ascoltare; perchè i diversi autori furono resi non solo con finezza estrema, chiarezza e colorito mirabili, ma coll'interpretazione consona a ciascuno di essi.

Il Friuli può essere orgoglioso di questo Trio e grato agli artisti che lo compongono, perchè i concerti che esso darà contribuiranno non poco a diffondere la coltura musicale, a sfatare il preconcetto che la musica classica sia un'astruseria, noiosa ed incomprensibile, a farla considerare, come le altre arti, fonte di gioie intellettuali.

Per accedere a queste gioie il cammino è lungo, come è lungo quello necessario per comprendere e gustare qualsiasi manifestazione artistica, ma è certo che chi non incomincia non progredisce. Auguriamo che, seguendo l'esempio di Udine, anche i centri minori del Friuli sentano la necessità impellente di dare alla musica l'importanza che deve avere ed organizzino concerti, per tributare ai tre valorosi artisti l'ammirazione e la riconoscenza di cui sono degni.

COSEANO

Inaugurazione della « Fiamma » ai Balilla

Domenica ci sarà una bella festa per la inaugurazione della fiamma della centuria Balilla con l'intervento di autorità scolastiche e politiche. Vi sarà la banda musicale dei Balilla di S. Vito.

Si stanno facendo preparativi perchè il paese addobbato a festa accolga come si deve i molti forestieri.

GEMONA

L'educazione fisica in città

Il direttorio nella seduta dell'altra sera ha deciso di inviare in gita i Balilla e le Piccole Italiane al lago di Alesso. Ha poi esaminato la questione del campo polisportivo ed ha deliberato di conferire con il Presidente dell'attuale società per concretare la realizzazione del problema dell'Educazione fisica in città.

Gli iscritti nel secondo semestre del 1925 a quelli reinscritti nel 1926 devono inscriversi alla Milizia.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Cose dell'Ospedale

Ci consta che il primario del nostro Ospedale prof. dott. Spanio, di recente nomina, abbia rinunciato al posto.

L'amministrazione sta provvedendo alla sostituzione ed alla migliore sistemazione di tutti i servizi per modo che il benefico nostro Istituto corrisponda alla sua grande importanza.

Il campo sportivo

I lavori di costruzione del Campo Sportivo procedono alacremente. Di giorno in giorno sempre più si conferma ch'esso riuscirà uno dei migliori d'Italia.

I cittadini vanno a gara per coprire la somma necessaria (lire 400 mila circa), aumentata di molto dalla preventivata perchè la pista si costruirà in cemento e per altre modifiche apportate al progetto, così da rendere il nostro campo a quella maggior perfezione che lo sviluppo ragguinto dalle manifestazioni sportive d'ogni genere esige.

SACILE

I promossi alla Scuola Professionale

Dal Corso Preparatorio sezione maschile (Insegnante maestro Vando): Bortot Giuseppe, Attinier Filippo, Astolfi Primo, Altinier Elio, Carlot Remigio, Covre Gius., De Re Egidio, De Re Carlo, Del Fabbro Aldo, Fasan Virg., Miotti Giov., Pignat Giov., Rui Ang., Spadari Marcello, Tonon Ang., Tonon Napoleone, Zanolla Ferruccio, Vando Severina, Dall'Ava Gino, Sacilotto Ant. Polese Ant.

Dal 1. Corso speciale (insegnante maestro Bonotto): Astolfi Riccardo, Bet Ant., Gandin Luigi, Michieli Odoardo, Raccanelli Ado, Criaradia Tiziano, Sfreddo Gino, Covre Fr., Della Mea Carlo, De Zotti Mario, Franz Leonardo, Melea Ugo, Polese Ermeneg., Peruch Attilio, Pizzol Vitt., Pusiol Aldo, Tonon Marino, Casagrande Primo, Camol Ang., Da Re Silvio, Peruch Ang., Gandelli Amos.

Dal 2. Corso speciale (Insegnante prof. Coan): Astolfi Balilla, Burigana Basilio, Burigana Ottavio, Cardazzo Ermeneg., Cardazzo Gius., Callai Emilio, Covre Vitt., Cricco Gius., Dal Fabbro Dom., De Nicolò Marcello, De Re Gius., De Re Voglio, Del Tedesco Pietro, Fadalti Luigi, Fiorot Mazzini, Gargan Ant., Ivan Ado, Manfè Roberto, Piovesana Vincenzo, Polidoro Gius., Santin Ferruccio.

Licenziati dalla Scuola: Sezione muratori e cementisti: Del Col Pietro, De Re Severo. — Sezione falegnami: Fra Ang. — Sezione Meccanici e fabbri: Manfè Angelo, Manfè Ernesto, De Re Gius. — Sezione decoratori: Pegolo Ant., Pietro Basso.

Padiglione pei tubercolotici

Dopo un sopraluogo del medico provinciale e del medico del Consorzio Antitubercolare del Friuli, i quali espressero parere pienamente favorevole sulla ubicazione del Padiglione per i tubercolotici e sul progetto relativo dell'ing. prof. Bertoia (che i due sanitari approvarono con plauso); ed in seguito agli ultimi accordi fra il Sindaco comm. ing. co. Bellavitis e il presidente dell'Ospedale ing. Leandro Tallon; sarà presto iniziata la costruzione del Padiglione stesso.

Il Comitato cittadino pubblicherà un opuscolo per ricordare come è sorta l'idea generosa del Padiglione e con quali mezzi verrà attuata. In tale opuscolo saranno elencati tutti gli oblatori, e l'elenco farà veramente onore alla nostra città.

AZZANO X

Echi delle onoranze dei Casari al prof. cav. Enore Tosi

Il Presidente del Comitato Casari friulani per le onoranze al benemerito prof. cav. Enore Tosi, sig. Riccardo Molino casaro di questa latteria, ha ricevuto dall'illustre prof. Azzio Cerlini, venuto a Udine domenica scorsa appositamente per presenziare alla simpatica adunata ad unire la sua eloquente ed autorevole voce a quella degli Casari, la presente lettera:

« Egregio Sig. Riccardo Molino - Presidente del Comitato dei Casari, Azzano X. — Di ritorno a Roma rinnovo a Lei ed agli egregi casari friulani, il ringraziamento più vivo per avermi dato modo di partecipare alle onoranze al carisismo amico e collega Enore Tosi.

La cerimonia svoltasi fra la cordiale armonia ed il più grande entusiasmo di tutti i partecipanti, ha confermato ancora una volta l'animo gentile verso chi opera per la loro redenzione agricola.

Mi compiaccio poi vivamente con lei, egregio signor presidente, e con tutti i componenti del Comitato per la magnifica organizzazione della festa e per il completo successo dovuto all'attivissimo lavoro suo e dei suoi colleghi.

Inviando nuovamente un saluto cordiale al Friuli glorioso ed operoso, le stringo affettuosamente la mano. — Suo aff.mo prof. Azzio Cerlini ».

MONTEREALE CELLINA

Pro asilo monumento ai Caduti

Ad esempio di ogni paese italiano anche Montereale celebrerà domenica 8 agosto il rito solenne di dedizione e di omaggio ai suoi prodi scomparsi. Nè la popolazione non poteva dare una manifestazione più nobile e imperitura ad una santa gratitudine e memoria: infatti l'asilo - monumento che si erge oggi completato, comodo e vasto nella sua linea armonica ed elegante è la dimostrazione più generosa del sacro vincolo che unisce gli eroi scomparsi alle nuove speranze della Patria.

Il comitato egregiamente rappresentato dal co. Cigolotti, dal dott. Battistella, dal segretario politico sig. Da Re e da altre personalità, si adopera fin d'ora con intelligente competenza affinchè il rito inaugurale assurga a cerimonia degna e solenne.

TARCENTO

Cura marina

Oggi 28 luglio, pel tramite dell'Ospizio Marino Friulano, partì per il Lido di Venezia il primo scaglione di bambini che il locale Comitato Fascista di Assistenza Civile invia alla cura marina. La gaia schiera dei 26 bambini era accompagnata dall'instancabile, benemerito presidente del Comitato e sindaco di Tarcento, dott. cav. Sebastiano di Montegnacco, e dal signor Umberto Muzzolini junior, e scortata per la custodia dalle signore e signorine: Biasuzzo Margherita, Vit Angelina, Venturini Angelica e Caruzzi del comune di Ciseriis.

A Udine, a ricevere la bella Comitiva, si trovavano il Presidente dell'Ospizio Marino Friulano dott. cav. Umberto Grillo e la segretario signorina Battistella.

Beneficenza

Al Comitato Fascista di Assistenza Civile, in morte della signora Luisa Janigro di Campobasso, pervennero le seguenti offerte:

Colonn. Luigi Basta D'Afflitto lire 10; Elci e Miriam Bellavitis lire 15.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Insegnamento necessario

Si ricorda che il Corso di Disegno Costruttivo per mobili e serramenti ha inizio nella Scuola Professionale Albino Candoni il 2 agosto p. v. Le iscrizioni si chiudono il 31 corrente e si ricevono presso gli uffici comunali.

Tutti i nostri giovani artieri del legno e del ferro dovrebbero iscriversi e frequentare con riconoscenza e perfetta diligenza questo corso, i cui benefici per essi saranno incalcolabili, poichè dureranno finchè durerà in loro, con la vita, la forza e la capacità di lavorare. Senza uno studio preparatorio non si può mai diventare bravi artieri.

Per una cambiale con la firma dell'avallante falsa

Giuseppe Gaspari Giusti di G. B. d'anni 35 da Moruzzo, residente a Udine — Maddalena Casasola di Luigi d'anni 28 da Palazzolo dello Stella, residente a Colloredo di Montalbano e Guglielmo Beinat di Angelo di anni 33, di Colloredo di Montalbano, sono imputati di avere in correità tra di loro, falsificato, su di una cambiale datata « Gemona 1 ottobre 1923 a tre mesi data » la firma di Beinat Angelo, facendolo figurare quale avallante nell'effetto stesso. La sua firma, apocrita, era stata aggiunta alle firme degli imputati che figuravano come accettanti. La cambiale era stata rilasciata a Giov. Batt. Pittini, per ammontare di Lire 1823.20.

In seguito alle risultanze processuali il P. M. chiese la assoluzione di tutti gli imputati per insufficienza di prove. Ma il Tribunale, mentre assolse la Casasola ed il Beinat per non avere concorso nel fatto, condannò il Giusti a 2 anni e 6 mesi di reclusione, col condono di anni 2 per indulto; nonchè ai danni ed alle spese.

PAULARO

Funebri

Imponenti, vera manifestazione di cordoglio per la immatura dipartita, riuscirono i funerali dell'insegnante Navarra Vincenza moglie del maestro capo gruppo Spardellini Gino.

Accompagnate dalle rispettive insegnanti, aprivano il corteo le scolaresche al completo portando numerosi maggi di fiori e reggendo gran numero di corone, del marito, dei colleghi, delle famiglie amiche, della famiglia Nascimbeni, degli allievi, ed altri; seguivano la banda, i fascisti con gagiardetto, il clero orante, indi la bara, i cui cordoni erano retti da signore amiche dell'Estinta. Indi dietro il gonfalone del Comune, il Sindaco, la Giunta al completo, il Giudice conciliatore, i comandanti le stazioni della R.R. Guardia di Finanza e i R.R. C.C. ed una folla di popolo.

Dopo l'assoluzione, al cimitero porsero l'estremo saluto a nome dei colleghi e degli alunni la signorina Armida Barbina nonchè il maestro Ferrara e per l'Amministrazione Comunale il segretario cav. Ellero.

L'imponente dimostrazione d'affetto tributata all'Estinta torni di conforto al desolato marito al quale da queste colonne inviamo sentite condoglianze.

PONTEBBA

La nostra Scuola professionale

Chiusi felicemente gli esami alla nostra fiorente Scuola professionale di avviamento al lavoro, ve ne comunico i confortanti risultati:

Diploma di idoneità al lavoro. — Premiati: Marta Teresa, primo premio — Agolzer Ines e Cancianini Marcella, secondo a pari merito — Barbaro Maria terzo premio. — Promosse in ordine di merito: Cancianini Claudia, Cappellaro Rosa, Barbaro Antonio, Ermacora Severino.

Promozione alla classe VIII — Premiati: Cappellari Luigi, primo — Marta Maria, secondo — Taurian Giacomo, terzo — Buzzi Maria Francesca, quarto premio. — Promossi in ordine di merito: Giuliarelli Maria, Codeluppi Olga, Orsaria Coronina, Macor Quinto, Vitti Giuseppe, Nassimbeni Derna, Luca Vittoria, Zardini Giovanna, Brisinello Iolanda, Vuerich Leo, Talin Giulio, Comini Angela, Buzzi Albina.

Promozioni alla classe VII. — Premiati: Nassimbeni Claudio, primo — Urli Gino secondo — Ricchi Nella, terzo premio. — Promossi per ordine di merito: Faleschini Quintilio, Varano Iride, Pecol Renzo, Nassimbeni Ernesto, Morocutti Silvio, Buzzi Umberto, Filaferro Aldo, Micossi Tranquillo, Vuerich Rodolfo, Biondi Fortunata, Vuerich Anna, Ricchi Matteo, Filaferro Rosina, Filaferro Margherita, Vuerich Rinaldo, Sgobero Gino, Del Ros Bruno Biondi Luigi.

Scuola professionale serale. — Inscritti ai due corsi 54, presenti agli esami 42.

I.o Corso preparatorio. — Promossi 19 di cui premiati: Nassimbeni Ernesto, primo — Zanardelli Vincenzo, secondo — Wedam Ottone, terzo premio.

IV.o Corso preparatorio. — Promossi 14 di cui premiati: Marta Valentino e Busis Erminio, primo premio a pari merito — Faleschini Quintino, Urli Gino, Flora Osvaldo e Galla Federico, secondo a pari merito — Zardini Giorgio e Pecol Remo, terzo a pari merito — Ermacora Severino, menzione onorevole.

I lavori eseguiti dagli alunni dimostrano largamente il sano ed efficace profitto ricavato durante l'anno scolastico, tanto che essi meritano di essere esposti all'ammirazione del pubblico, il che avverrà domenica prossima nei locali delle scuole elementari. L'esposizione durerà tutta la settimana. La esposizione stessa si chiuderà domenica 8 agosto con la suggestiva e solenne consegna dei premi.

Cronaca Cittadina

Il Prefetto del Friuli visita Tolmino

Domani l'illustre Capo della Provincia visiterà in forma ufficiale Tolmino.

E' il primo paese del medio Isonzo, nel quale si reca il gr. uff. Spadavecchia, per rendersi esatto conto dei bisogni della popolazione, e per stabilire quella cordialità di rapporti con gli allogeni, per cui sino al suo primo giungere in Friuli, egli ha dimostrato con i fatti di voler conseguire.

La visita seguirà alle ore 15, e ci consta che al gr. uff. Spadavecchia saranno fatte ospitali calorose accoglienze.

Tutti i sindaci della zona converranno in Municipio a porgere all'illustre rappresentante del Governo Nazionale il loro ossequio ed a riaffermare la volontà di cooperare con lui per il migliore avvenire di quella importante plaga.

Per l'esposizione regionale nel 1928

Il co. Ronchi nomina l'on. di Caporiacco a presiedere il comitato ordinatore

I contributi della Provincia

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista ci comunica la seguente disposizione del Commissario straordinario generale co. Quintino Ronchi:

I larghissimi consensi raccolti dall'iniziativa fascista di una Esposizione Regionale in Udine nel decennale della Vittoria, autorizzano a ritenerla destinata a magnifico successo.

Per entrare nel campo della pratica attuazione, nomino Presidente del Comitato ordinatore della Esposizione il co. Gino di Caporiacco dandogli ampia facoltà di scegliere i collaboratori e di sviluppare nel modo migliore l'iniziativa, procedendo d'accordo con la Federazione Fascista alla costituzione del Comitato d'Onore e del Comitato Esecutivo.

* * *

La Commissione nella sua adunanza di ieri, richiamandosi ad una precedente deliberazione con la quale deliberava un contributo di lire 400 mila per la Esposizione regionale,

Considerato che l'iniziativa, che pareva sopita, è stata in questi giorni ripresa dalla Federazione Fascista Friulana la quale con un elevato manifesto del suo Commissario Straordinario Generale Quintino Ronchi, le ha impresso nuovo impulso di fattiva operosità fascista, atta come sempre a raggiungere il segno nobilissimo;

Ritenuto che l'importanza della manifestazione delle virtù civili della gente friulana, nel decennale della Vittoria e nella capitale del tormentato teatro della guerra di redenzione, ha un altissimo contenuto di idealità nazionale, al cui fascino, alla cui affermazione ogni cuore italiano deve consentire e ogni animo tendere, come a nuova purissima gloria della sua terra natale;

Ritenuto che l'Amministrazione di una provincia come quella del Friuli, integrata nei suoi vasti confini geografici ed etnici, deve con l'esempio additare ad ogni altro Ente locale la meta e i sacrifici necessari per raggiungerla;

Coi poteri del Consiglio e ad unanimità di voti

DELIBERA

1. — plaudire all'atteggiamento della Federazione Provinciale Fascista che si è posta a capo della nobile iniziativa;

2. — stanziare nel bilancio dell'esercizio 1927 la terza annualità di lire 100.000 sul deliberato contributo di L. 400.000.

3. — riservarsi ulteriori provvedimenti, anche d'indole finanziaria, per quando saranno sviluppati e approvati il piano finanziario e il piano tecnico dell'impresa.

Fusione di comuni

La Commissione Reale ha espresso parere contrario all'unione del Comune di Camporosso in Valcanale a quello di Tarvisio; parere favorevole alla segregazione della frazione di Vertozza dal Comune di Savogna ed aggregazione a quello di Merna, parere favorevole in merito all'unione dei Comuni di Malborghetto, Laglesie, S. Leopoldo e Pontebba.

Nomine della Commissione Reale

La Commissione Reale per l'amministrazione della Provincia nella sua seduta di ieri nel pomeriggio, ha nominato revisori del conto consuntivo 1925 della Provincia i signori: rag. Roberto Sottocorona, cav. dott. Arturo Cattaneo co. cav. Giacomo di Prampero, dott. Antonio Volpe, prof. Mario Camisi; a delegato della provincia nel consiglio di Amministrazione della R. Scuola di Commercio di Gorizia il sig. Gino Monassa, e approvando i programmi predisposti dalla Commissione Zootecnica Friulana per il quinto mercato-concorso di torelli di razza grigia che avrà luogo in Pordenone il 25 settembre p. v. e per il sedicesimo mercato concorso di torelli di razza pezzata rossa friulana indetto per il 16 ottobre stesso in Udine, ha nominato a far parte dei rispettivi Comitati ordinatori, quali delegati per la Provincia i signori: Cosselli dott. cav. Ernesto, Damiani dott. Enzo, Micoli Toscano cav. dott. Gianni per Pordenone; Bernardelli cav. Nicolò, De Puppi co. Raimondo, Marchettano dott. cav. Enrico per Udine.

A proposito di spettacoli all'aperto

Uno che non vuol discutere!..

con la «Patria del Friuli», e far certamente bene, e per molte ragioni, è il noto signor Volturno Nodari, il quale prendendo lo spunto da quanto noi scrivemmo lunedì scorso a proposito degli spettacoli all'aperto, e del successo ottenuto all'Arena di Verona scrive sul «Giornale del Friuli» alcune considerazioni infiorate di cortesi, per quanto non necessarie e volgari espressioni a nostro riguardo. Non abbiamo ancora compreso quale necessità ci sia, in una discussione di cose come queste di interesse pubblico intercalare fra una frase o l'altra della ironia a buon mercato, la quale non ha nulla a che vedere con l'argomento di cui trattasi.

Tanto in una città come Udine, ci conosciamo tutti e basta il nome per la presentazione. Il resto, sono tutti pleonasmi di nessun conto.

Dunque dice il noto signor Nodari — il quale per molte ragioni afferma che è inutile discutere con la «Patria del Friuli» — che il Comitato sorto quest'anno per lo spettacolo all'aperto dovette scartare senz'altro il «Nerone ed attenersi all'« Aida » per due ragioni.

Una perchè il Nerone avrebbe costato un milione e duecento mila lire; l'altra perchè il diritto della prima rappresentazione era riservato all'Arena di Verona. «Non rimaneva dunque — conclude — che riaffermare la stagione sullo spettacolo in Castello, per non interrompere la tradizione — « riaffermarla con l'Aida » — e con l'« Aida » il maestro Pietro Mascagni e la celebrazione Verdiana — oppure con un'altra opera — in ogni caso nei limiti imposti dalle esperienze e dagli errori del passato, specialmente errori della stagione delle opere «Carmen» e « Gioconda» di cui ancora oggi nessuno dei sottoscrittori ha potuto sapere ed avere un rendiconto finanziario.

Ci perdoni il signor Volturno Nodari, se noi la pensiamo diversamente. A parte il diritto di Verona alla precedenza pel Nerone, (sul quale diritto, data la non contemporaneità delle due stagioni, si sarebbe forse potuto trovare un compromesso! conciliativo; a parte ancora che il milione e duecento mila lire di preventivo avrebbe potuto essere ridotto di metà, poichè in tutte le imprese il capitale si forma parte in contanti e parte si appoggia sul credito, e che con seicentomila lire si sarebbe potuto organizzare e dare lo spettacolo; a parte dunque tali considerazioni che si riferiscono al « Nerone », noi lunedì dicemmo, e oggi bon gré o malgré del signor Nodari ripetiamo:

«La nostra stagione d'opera all'aperto' è quest'anno naufragata pietosamente con un abbozzo di Aida.

E' naufragata per molte ragioni non ultima la infelice scelta dello spartito, che di Aida come di Madama Buterfly il pubblico ne ha sentite — da quando siamo ritornati dopo la invasione — in tutte le salse e ne ha vedute... di tutti i colori.

A Verona, ove invece si fanno le cose se non con maggior serietà, con molto più coraggio, si è allestito il « Nerone ».

Era questa un'opera, che volendosi affermare la tradizione lirica sul piazzale del Castello, avrebbe dovuto essere scelta «scartando senz'altro i vecchi e troppo noti spartiti o questa o altra opera nuova e grandiosa». Noi crediamo, che, con un programma simile, i mezzi per attuarlo si sarebbero trovati ».

O « Nerone » od altra opera, e ce ne sono molte che avrebbero ispirato fiducia nei sottoscrittori, i quali, come per il passato, avrebbero risposto all'appello anche quest'anno.

Con questo non intendiamo di persuadere il signor Volturno Nodari perchè proprio non ci interessa; intendiamo solamente di porre il problema per l'avvenire, se per l'avvenire questa iniziativa dovesse venire ripresa.

CONCERTO DELLA BANDA MILIT. in Piazza Vittorio Emanuele

Ecco il programma che svolgerà la Fanfara del 2.o Reggimento Fanteria «Savoia» domenica 1 agosto, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 22.30:

1. Marcia - Vieni con me - N. N.; 2. Inni della Brigata «Re» N. N.; 3. Traviata Verdi; 4. Principessa della Czarda Kalman; 5. Sveglia al Campo N. N.; 6. Nabucco Verdi.

BANDA CITTADINA

Programma che la Banda Cittadina eseguirà questa sera dalle 21 alle 22.30 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Lazzari Guido - Tempo di Marcia — 2. Catalani a) a sera; Bolzoni b) Minuetto — 3. Mascagni - parte 2.a «Cavalleria Rusticana» — 4. Weber - 1. Concerto per Clarinetto (Solistap. rof. Lazzari Luigi) — 5. Verdi - Sinfonia «Vespri Siciliani».

PRO LAPIDE AI CADUTI della parrocchia di San Cristoforo

Somma precedente lire 497.50; cav. Sbracci lire 25; Famiglia Abramo 5; Ditta Ernesto Michieli 25; Famiglia Favero 2; Ditta Francesco Orter 100; Maestro Giovanni Del Re 15; Alfredo di Manzano 10; Famiglia Sello Umberto 50; Famiglia Buracchio 100; Gaggia Riccardo 25; Turco Enrico 10. Raccolte dal Comitato durante il Concerto all'albergo al Telegrafo lire 255.60. Totale L. 1120.10.

CONCORSO MINISTERIALE per la carriera diplomatica

E' aperto presso il Ministero degli Affari Esteri un concorso a 19 posti di volontario della carriera diplomatico-consolare.

La procedura del concorso sarà regolata in base alle norme del decreto ministeriale 16 giugno 1926. Il tempo utile per la presentazione delle domande, scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da L. 3 è fissato a due mesi dalla data di pubblicazione del presente nella «Gazzetta ufficiale» del Regno del 7 luglio 1926 n. 155.

Nelle nostre istituzioni

Produrre di più - consumare di meno

usare solamente prodotti italiani

Il Direttorio del Fascio di Udine riunitosi oggi al completo ha preso diverse deliberazione di carattere interno, ha deciso in merito a problemi interessanti la città, ha preso dei provvedimenti interessanti le locali Sezioni dell'Avanguardia Giovanile Fascista e dei Balilla, ha esaminato la situazione ed il da farsi per un maggiore impulso alla grande Battaglia Economica intrapresa dal Duce; battaglia importantissima ma che deve essere sostenuta a costo di ogni sacrificio da ogni italiano che ami la Patria e che si compendia nel: Produrre di più — Consumare di meno — Usare solamente prodotti italiani.

SEDUTA DEL COMITATO FRANCESCANO

Il Comitato esecutivo per le Onoranze a S. Francesco d'Assisi nell'ultima adunanza plenaria, tenuta alla presenza del Rev. Provinciale Veneto dei Cappuccini, ha deliberato le modalità del Pellegrinaggio Francescano Diocesano Udinese ad Assisi, Roma e la Verna. Quanto prima verranno comunicate per mezzo della stampa locale. Si decise anche di celebrare con una funzione religiosa e con una conferenza l'apertura dell'anno Francescano a Udine; per la organizzazione di essa venne incaricata la Presidenza. Infine si riconobbe la necessità di intensificare la propaganda e di curare affinchè le offerte siano più copiose e più generali; il compito viene affidato particolarmente ai Terziari Francescani. Già fu detto che il Friuli non deve restare secondo nel tributare al grande Santo italiano onori condegni. Ai Friulani, a tutti i friulani s'impone l'adempimento di questa promessa, di questo alto dovere.

***

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: on. avv. comm. G. B. Biavaschi lire 50; Famiglia Micoli 50; Zarattini Agnese e Angelo 50; Serena Belluso, Vecchio Teresina, N. N., De Vito Cecilia e De Vito Ermenegilda 10 cadauno; N. N. 20. Da tre Boltottari 226.70; Banca Cooperativa di Udine 50.

IL CAMPEGGIO DELLA SOCIETA' ALPINA FRIULANA A POCOL

Raggiunto il numero massimo fissato dal programma (16 fra signore e signorine, 24 uomini) si è dovuto escludere a malincuore alcuni venuti in soprannumero.

Come prestabilito sabato mattina partiranno con automezzi i direttori ed il personale di servizio con materiale relativo. Domenica seguiranno col treno carnico i partecipanti al campeggio che toccando Sappada e il Comelico, arriveranno alla ferrovia Calorina di Colalzo, raggiungendo Cortina d'Ampezzo e Pocol alla sera. Ci siamo assicurati corrispondenze quotidiane che saranno certo interessanti data la zona eminentemente alpinistica ove si svolgeranno le gite.

Auguri!

GITA A BARBANA E GRADO

La Società Operaia Cattolica di M. S. di Udine ha scelto per meta della sua gita di quest'anno il santuario di Barbana, con fermate ad Aquileia e Grado. La gita avrà luogo domenica 22 agosto col seguente programma: Ore 5.30 partenza da Udine (adunanza in via Cavallotti, presso il ponte Aquileia) — 8 arrivo a Barbana e S. Messa celebrata appositamente pei gitanti — 11.30 arrivo a Grado, ove ognuno sarà libero per proprio conto — 15.30 partenza da Grado — 16.30 visita di Aquileia (Basilica, cimitero degli Eroi, ecc). — 20 ritorno a Udine. Le adesioni, colla quota di L. 20 (autobus e motoscafo, andata e ritorno), si ricevono, fino al 15 agosto, tutte le domeniche presso la sede della Società (vicolo di Prampero 6) dalle ore 9 alle 12, oppure presso il presidente (Via Missionari N. 7) e il vice presidente (Via Poscolle 43, R. Privative). Possono prender parte alla gita anche le famiglie dei soci e — limitatamente ai posti disponibili — anche persone estranee alla Società, purchè presentate da soci.

I CONCERTI DEL CIRCOLO mandolinistico chitarristico udinese

Tutti ricordano il trionfale successo ottenuto dal Circolo mandolinistico udinese il 12 luglio u. s. al nostro Teatro Sociale, dovuto in gran parte alla competenza, maestria ed all'infaticabile volontà dell'esimio maestro Ramiro Nardelli, il quale preparò gli elementi che compongono il circolo con paziente ed amoroso zelo tale da aprirsi una lusinghiera breccia nella simpatia del pubblico udinese che vivamente deve volere la prosperità del Circolo che porta il nome di una delle più simpatiche figure di artisti friulani, il valentissimo poeta e compositore e pittore cav. Vito Marzuttini.

Sabato prossimo 31 luglio il maestro Ramiro Nardelli ripresenterà il suo Circolo, con distinto programma, alla Birreria Gross, fuori porta Cussignacco, nel delizioso giardino alla predetta Birreria annesso. Senza dubbio, anche questa volta all'esimio maestro Nardelli non saranno risparmiati gli applausi che esso merita unitamente al presidente sig. Fontanini e agli appassionati elementi del Circolo.

UN LEGATO ALLA CONGREGAZIONE di CARITA'

La signora Zuppelli Lucia, per espressa volontà del compianto di Lei figlio Lucio Zuppelli, inviò alla Congregazione di Carità lire 5000 perchè l'annua rendita venga distribuita fra i ciechi più bisognosi del Comune di Udine.

L'Opera Pia nell'adunanza di ieri sera, con animo riconoscente e grato deliberò l'accettazione del cospicuo legato.

MESSA IN SUFFRAGIO DEI CADUTI PER LA PATRIA

La locale Sezione della Associazione Nazionale Madri e Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra fa presente ai soci che lunedì 2 agosto p. v. sarà celebrata la consueta Messa mensile in suffragio dei Caduti per la Patria nella Chiesa di San Giacomo alle ore 9.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi. — Questa sera: riso e patate, rodoletti di carne, contorno; domani mattina: tagliatelle alla bolognese, pasticciata di manzo, contorno: domani sera: zuppa alla montanara, cotolette alla milanese, contorno.

Gli automobilisti e gli abusi di contravvenzioni

Riceviamo:

Vi sono delle disposizioni che regolano il transito dei veicoli ai passaggi a livello e vi sono delle norme che regolano nei centri abitati il passaggio delle automobili alla velocità... asinina di quindici chilometri all'ora. Ma in questi ultimi tempi la corsa alla contravvenzione ha sorpassato ogni limite: ci vorrebbero, ora, delle disposizioni che frenassero lo zelo delle Guardie dei militi e dei carabinieri e che premunissero l'automobilista dalle.... imboscate legali. Mi spiego con degli esempii.

Una automobile, il di cui proprietario non viaggia per divertimento — a questi chiari di luna non so quanti possano ancora darsi a un tal genere di sport — alla fine di un rettilineo percorso alla velocità non certo eccessiva di 40-50 chilometri trova una tabella che intima i tradizionali 15 all'ora. Rallenta, e quando sta per raggiungere i 15 e la tabella si trova fermata da due carabinieri, appostati dietro un albero, che appioppano 25 lire di contravvenzione. Perchè? Doveva fare tutto il rettilineo, senza case, senza vie laterali a passo di lumaca? Questo può accadere all'entrata di Aquileja: da notarsi che la tabella trasversale è situata alle primissime case della cittadina, in modo che la velocità di 15 km. può appunto essere ottenuta da qualsiasi macchina, anche velocissima, quando questa raggiunga il grosso dell'abitato.

Non parliamo delle contravvenzioni sui fanali accesi in quei centri, dove l'illuminazione è così scarsa che, spegnendo i fari, si corre il rischio di andar a ridosso dei colonnini laterali della strada....

Ma ai passaggi a livello, pur essendo di accordo con lo spirito informatore delle disposizioni in proposito, può succedere che il proprietario di una automobile, che ha già passato un valico vicino a quello sorvegliato, ed ha pertanto la certezza che fra i due tratti non v'è alcun treno, arrivato in prossimità del passaggio pericoloso, si fermi perchè la strada è ostruita da un carro di fieno, da una motocicletta ferma, ecc. Quando il milite dia il nulla osta a questi ruotabili — l'altro milite sta redigendo verbali di contravvenzione a ciclisti, carrettieri, ecc. si presume che sia inutile lo scendere dall'automobile per accertarsi se a monte o a valle del valico sia in arrivo un convoglio.... se si è rallentato perchè la strada è ostruita, se ci si mette in moto quando anche gli altri veicoli si muovono, se in vicinanza del passaggio si guarda — prima di superare il.... traguardo — a destra e a sinisrta per accertarsi che la via è libera, la formalità dello scendere di macchina dovrebbe essere superflua.....

Invece a questo povero automobilista che in giornata ha ricevuto l'avviso di dover pagare la tassa sul valor locativo, quello di dover contribuire alla manutenzione delle vie (imposta di utenza stradale), viene appioppiato un'altra contravvenzione.... non per non aver rallentato, non per non essersi accertato della libertà del transito, ma per non essere materialmente sceso dalla macchina a controllare ....l'opera del milite.

A me pare si pecchi di eccesso di zelo. Con i prezzi ai quali stanno avviandosi benzina, gomma, olio, con i prezzi ancora relativamente alti delle automobili, la certezza di non poter intraprendere dei viaggi senza cozzare contro qualche contravvenzione può far sì che si ritorni tutti al cavallo di San Francesco..... dato che quest'anno ricorre l'anniversario del Santo. E questo era già stato denunciato e rilevato dal compianto presidente del Touring Club Italiano, E. Bertarelli.

Dopo di che, non si venga a lamentarsi se l'industria automobilistica italiana comincia a languire.....

Rusticus

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane alle ore 8: pressione a O: 748.4 — pressione al mare 759.0 — temperatura 20.4 — umidità (0-100): 68 — vento: calma — nebulosità (0-10): 6 — tempo incerto — temperatura delle ultime 24 ore: massima 23,1; minima 14.4.

Vita Sindacale

Giovedì 29 corr. il segretario della Federazione dei Sindacati sig. Castellani si è recato a S. Giorgio di Nogaro ed ha preso accordi col Segretario dei Sindacati per intensificare il movimento sindacale della zona.

Nel pomeriggio il sig. Castellani accompagnato dal segretario Cinti si è portato a Torre di Zuino per risolvere alcune vertenze con la direzione del Tenimento nell'interesse degli organizzati.

Dopo lunga e serena discussione il Segretario sig. Castellani ha potuto ottenere dal procuratore del Tenimento la concessione che il granoturco per l'anno in corso invece di essere diviso per metà venga fissata una quota d'affitto e ciò con vantaggio per i coloni i quali sono rimasti molto soddisfatti.

Nel pomeriggio di mercoledì il sig. Domenico Massari delle Corporazioni Friulane, in rappresentanza del Commissario Straordinario delle Corporazioni, geom. Alb. Consarino, si recò a Gorizia per esaminare la situazione sindacale di quella zona.

Nella serata dello stesso giorno il sig. Massari ha presieduta la riunione generale dei metallurgici e tessili dipendenti della ditta Brunner.

Le onoranze al cav. Tosi

Il gr. uff. Domenico Rubini, presidente del Comitato per le onoranze al cav. Enore Tosi, ha inviato a tutti i sottoscrittori la la seguente:

Il presidente del Comitato gr. uff. dott. Domenico Rubini ha inviato a tutti i sottoscrittori la seguente circolare:

Ill.mo Signore,

Il giorno di domenica 8 agosto p. v. saranno tributate degne onoranze al sig. cav. prof. Enore Tosi, ispettore provinciale di caseificio, nel quarantennio della benefica attività da lui svolta in Friuli, a favore dell'arte casearia e delle Latterie sociali.

La cerimonia avrà luogo nella sala della Cattedra Ambulante di Agricoltura (Via Prefettura 12) alle ore 11 col seguente programma:

1) Consegna al cav. Tosi da parte del Comitato di una pergamena e di un libretto bancario con la somma raccolta dalla sottoscrizione fra latterie sociali, enti agrari, ed amministrativi e privati agricoltori;

2) Consegna al cav. Tosi di una medaglia d'oro della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia del Friuli;

3) Consegna al cav. Tosi da parte della Cattedra Ambulante di Agricoltura di una medaglia d'oro.

Alle ore 13 sarà offerta al festeggiato una colazione all'Albergo d'Italia. Vi potranno partecipare tutti coloro che entro il giorno di venerdì 6 agosto (e non oltre), avranno fatto pervenire alla Redazione dell'« Agricoltura Friulana » (Via Prefettura 12 Udine) la loro adesione accompagnata dall'importo di L. 20.

Confidiamo nel di lei intervento, per rendere più solenne la manifestazione in onore del benemerito propagandista.

Con osservanza

Il Presidente: *D. Rubini*

AL CIVICO OSPEDALE

furono medicati ieri il metallurgico Lucillo Panello di anni 27 fu Francesco dimorante in via Lumignacco, per ferita da taglio all'avambraccio destro causata da una scheggia metallica. Guarirà in 12 giorni.

e il macellaio Cesare De Luca di anni 19 di Olinto, abitante in Viale Friuli, per un taglio al polso sinistro riportato accidentalmente con un vetro. Guarirà in dieci giorni.

TENTATIVO COL LYSOFORMIO

Ieri nel pomeriggio, l'attenzione di due camerieri dell'Albergo San Marco fu attratta da alcuni lamenti provenienti da una camera al primo piano. Accorsi, vi trovarono una signorina che si contorceva in preda a dolori atroci allo stomaco. Il motivo fu subito spiegato: la giovane aveva ingerito alcune goccie di lysoformio; la boccetta del veleno stava sul comodino.

Senza indugio, fu provveduto al trasporto della sciagurata all'ospedale. Quivi il dott. Penasa le praticò immediatamente la lavatura gastrica, mettendola così fuori pericolo.

Trattasi di certa Adalgisa Toniutti di anni 19 di Leonardo, da San Vito di Fagagna. Le cause dell'insano gesto si attribuiscono probabilmente a « questioni di cuore ».

IL LADRO SACRILEGO ARRESTATO

Abbiamo segnalato anche ieri l'opera di un ladro sacrilego che prendeva di mira specialmente le chiese di campagna — ne aveva visitate una diecina in provincia — scassinando e vuotando del contenuto le cassette per le elemosine.

Ieri erasi portato nella nostra città il brigadiere dei carabinieri della Stazione di Lauzacco, una delle località in cui aveva agito il ladro sacrilego, e accoppiatosi all'appuntato Zanetti, fornì a questi i connotati del mariuolo. Le indagini abilmente svolte dal solerte Zanetti ebbero esito felice. Portarono cioè ieri stesso all'identificazione e all'arresto del ladro che è il pregiudicato Alfredo Baroni di Giovanni, d'anni 18, nativo di Trieste, mentre usciva dalla di lui abitazione, sia in vicolo Zorutti 20. Il Baroni si mantenne negativo, ma fatti venire a Udine alcuni parroci e sagrestani delle Chiese derubate, si addivenne ad un inequivocabile riconoscimento.

Il ladro sacrilego è stato passato alle Carceri.

I CINEMATOGRAFI

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi Venerdì 30 luglio dalle ore 17 première eccezionale di novità

TUTTO PER TUTTO

Il dramma di due anime in lotta

Capolavoro drammatico, passionale, avventuroso, pieno di sentimento, carico di commozione, aleggiato di emozionanti e sensazioni. Ed: First National. Interpreti principali: *Belle Bennett, Mary Astor, Cliw Brooch, William Collier.* — Concerto orchestrale, ambiente arieggiato.

Cinema Concerto Moderno

Gestione An. Pittaluga

Programma eccezionalissimo Oggi 30 Luglio 1926

LE SETTE MOGLI DEL PASCIA

Grandioso capolavoro di avventure satiriche eroicomiche in 4 atti. Interprete principale:

DOMENICO GAMBINO (Saetta)

E' la più grande e recente interpretazione del simpaticissimo attore italiano.

Fuori programma l'ultra comica americana in 2 atti

DUE BUONE LANE

Ridere - Ridere - Ridere

Conucerto orchestrale

NEL REGNO DELLE SCIENZE OCCULTE

I MISTERI della VITA

svelati e rivelati dal "Fascinax Club,,

Il segretario ed i confratelli — La scuola della vita, per il progresso umano — Potenza e fascino dello sguardo — Suggestione e magnetismo personale — Dulcis in fundo...

Grande curiosità e interesse ha destato fra la cittadinanza quanto pubblicammo ieri circa la scoperta del «Fascinax Magnetic Club». I funzionari della R. Questura hanno fatto ieri un'altra visitina a... «Villa Glori», sequestrando altri stampati all'imaginoso segretario generale del Club, lo zoccolaio diciannovenne Severino Zavagno (e non Zavagna). Inoltre ha proceduto al fermo della corrispondenza a lui diretta: un voluminoso pacco di 432 lettere è passato dalle scansie delle R. Poste ai tavoli dell'avv. Marotta.

TENETE SEGRETO PER VOI!

Abbiamo potuto esaminare gli stampati del «Fascinax Magnetic Club», stampati che vanno dalla ampollosa circolare decantante i pregi della «grande organizzazione» al portentoso opuscolo che lo Zavagno offriva, per la misera moneta di lire cinque.

La testata di esso è addirittura sensazionale: «I misteri della vita. Prodigiosi segreti svelati e rivelati a tutti!» Con annesso il meraviglioso segreto della potenza e fascino dello sguardo, con istruzioni ed esercizi pratici per acquistare gli occhi fascinatori, ammaliatori, lo sguardo magnetico potente, dominatore, profondo, che inebbria e dà le vertigini, potendo così soggiogare qualunque avversario e affascinare chiunque si voglia!».

E sfogliamo una prima pagina: Reca preziosi consigli, a mo' di premessa, a quanti si accingono a varcare la soglia del Mistero, sotto il titolo «Tenete segreto per voi!» Il testo, in corsivo, occupa poche righe e vale la pena di riprodurlo:

«Si raccomanda nell'interesse dei nostri allievi di non prestare a nessuno questa preziosa operetta, e ciò per due motivi:

«I. Per regola generale, non comunicate ad altri le istruzioni qui contenute, e nemmeno parlatene ad alcuno.

«La lingua quieta fa la testa saggia».

«II. Insegnare agli altri, le istruzioni ed i segreti che noi vi comunichiamo, equivarrebbe a diminuire le vostre probabilità di vittoria, e tacete affinchè gli altri non conoscano l'origine delle vostre energie rinnovate.

«E perciò tenete sempre segreto per voi!»

Come si vede, trattasi di preziose raccomandazioni.

Acqua in bocca, dunque, o lettori...

LA SCUOLA DELLA VITA

Per quanto i lettori si siano già formati un'idea del genere di prosa dello Zavagno — pardon! dell'ill. segretario generale — aggiungeremo qualche indiscrezione sui varii capitoli che compongono il volumetto di 55 pagine. E ciò facciamo con la speranza (lo Zavagno direbbe certezza) di fare del bene all'umanità...

Cominceremo, dunque, dal capitolo primo: «Il Fascinax Magnetic Club — I misteri ed i segreti della vita». In esso, dopo un'introduzione che riepiloga tutte le sciagure e le sfortune che fanno apparire la vita «seminata di spine e di pietre accuminate, che ad ogni istante vi lacerano le carni» si passa a descrivere le meravigliose forze della natura. Ma — soggiunge il segretario — lo studio dei misteri e dei segreti della vita, è sempre stato fuori di portata, per le persone di modeste condizioni finanziarie. E qui passa a decantare i pregi del «Magnetic». E' un brano di prosa, infarcito di varie sgrammaticature, che quasi per nulla tolgono all'interesse che ha destato in noi la lettura di esso.

Scrive lo Zavagno che «in mezzo a incredibili difficoltà d'ogni sorta e superando non lievi ostacoli, sapendo bene di fare un'opera benefica ed umanitaria, è stato fondato il Fascinax Magnetic Club, la scuola e guida della vita, col proposito:

«Di raccogliere tutta quella classe di persone meno favorite dalla sorte e perseguitate dall'avverso destino e quella gran folla dei mediocri e dei giovani inesperti della vita, al fine di promuovere in loro un senso di orientamento e riunirle in un vincolo fraterno di amore e di pace».

«Iniziarli ai segreti ed ai misteri della vita ed alla scienza del magnetismo personale, l'applicazione dei quali li condurranno facilmente ed inevitabilmente a quel successo che forma la meta dei loro pensieri, dei loro sogni e delle loro aspirazioni, potendo così raggiungere tutto ciò che desiderano e molte cose ancora che neppure si sognano!

«Insegnarli a conoscere ed a risvegliare le forze segrete della natura, che dormono nascoste nella parte più misteriosa del loro essere, ed a servirsene nella vita quotidiana, e giungere così ad acquistare una notevole superiorità su tutti coloro che li circondano.

«Servirli di guida nella vita, e prendendoli con mano sicura, toglierli da quella strada che inesorabile li conduce verso le tenebre, verso i più profondi abissi, e rimetterli su quella via della vita che li porta verso la potenza, la ricchezza, l'amore e la felicità.

«La nostra opera i nostri scopi, ed il cammino che abbiamo intrapreso è tutt'altro che facile; ma sarà per noi una grande consolazione il pensare che nel mondo sì vasto qualche persona ci dovrà la gioia di conoscere altre cose che la miseria e la decezione.

CONFRATELLI! FERMATEVI!

«Dunque, cortesi lettori ed amabili lettrici — conclude il segretario — per il solo fatto che voi avete risposto al nostro appello, appartenete a questa classe di persone, e ricevete con questo volumetto, che è un messaggio di prosperità e di bene, il nostro saluto, espressione dei nostri sentimenti fraterni e del desiderio che abbiamo di guidarvi efficacemente ed amorevolmente verso il meglio, verso i nobili ideali che vi avete prefisso.

«Confratelli! Fermatevi!!

«La via che voi battete è falsa!

«Non procedete più oltre, non fate un passo di più, o siete irrimediabilmente perduti».

A questa imperativa ingiunzione seguono alcune righe in tono minore, impregnate così di misticismo e di dolcezza. Il Messia dei segreti della felicità e del benessere detta il suo vangelo trasfigurandosi.

Il capitolo si chiude con una raccomandazione:

«Vi raccomandiamo di essere un pochino pazienti, di non leggere il libro tutto di un fiato, ma di meditare invece su quanto andrete a leggere cercando di trarne tutto il vantaggio possibile.

«Verrà un giorno, forse non lontano, in cui vi feliciterete dall'averci ascoltati e dall'aver seguito i nostri consigli».

E infatti!...

IL FASCINO DELLO SGUARDO

Ci siamo soffermati a lungo sulle «premesse spirituali» all'aureo volumetto, poichè ci sono sembrate la parte più interessante. I capitoli, diremo così tecnici (i quali dovrebbero formare la parte meravigliosa del manuale) non presentano invece grandi rivelazioni.

Accade al libro dello Zavagno come alla merce di quei mercanti che, per averla troppo decantata, provoca una certa delusione nei compratori.

Il capitolo secondo tratta de «La potenza dello sguardo» risalendo nel corso dei secoli per dimostrare che era conosciuta sin dalla più remota antichità. Seguendo poi la falsariga di già noti volumi di scienze ipnotiche, è descritto tutto quanto concerne la potenza dell'occhio, aggiungendo che «il migliore segreto è sempre quello di possedere una ferrea volontà, di cui il riflesso traluce dagli occhi e soggioga chiunque non sia in grado di lottare e vincere con maggior fermezza la forza che si oppone alla sua».

Una pagina riguarda la donna:

«La donna iniziata ai nostri segreti riesce a conquistare la sua felicità.

«La donna moderna, vittima di mille convenzioni sociali, non può fare ad alta voce la confessione dei suoi sentimenti più cari, delle sue aspirazioni più recondite.

«La donna, che è pur fatta per amare e per essere amata, non può che attendere rassegnata.

«Ma essa ha un magico mezzo di comunicazione, un complice nascosto; lo sguardo, il lampo muto degli occhi.

«L'occhio carezza, l'occhio invita, l'occhio promette, esaspera il desiderio e la vanità dell'uomo, lo piomba nella disperazione e lo risolleva improvvisamente al culmine della gioia umana».

SENSAZIONALI SEGRETI SVELATI

Quali, dunque, i segreti sensazionali? Le gentili letrici e i cortesi lettori sono dispensati dal trattenere il fiato....

Primo: l'igiene degli occhi, ossia «istruzioni per conservare la perfetta sanità agli occhi»: Non leggere nè lavorare alla luce diretta del sole e delle lampadine elettriche, velare queste con schermo verde, non leggere a letto, non frequentare assiduamente i cinematografi, non sfregarsi gl'occhi svegliandosi.... e mille altre raccomandazioni.

Tutto qui! Un po' di pazienza... Ora viene il bello!

«Secondo: Esercizi, ossia: il disco, il disco movibile, la lancetta dell'orologio, la parete, il punto di vista. Tutte esercitazioni, spiegate con chiarezza, per abituare l'occhio a fissare un oggetto, senza muovere le palpebre, per un quarto d'ora. Ciò per acquistare lo sguardo fermo, requisito necessario al futuro ipnotizzatore.

Esempio elementare:

«IL PUNTO DI VISTA. - Con una matita fatevi un piccolo punto nero alla radice del naso fra le due sopraciglia, ponetevi davanti ad uno specchio, comodamente seduti e fissate intensamente il punto per uno spazio di tempo sempre crescente».

Esempio conclusivo:

«LO SGUARDO DEL POLIZIOTTO. — Questo esercizio, che è il frutto di tutti i precedenti, si chiama così perchè tende a dare la prerogativa speciale agli agenti di polizia, di guardare gli oggetti a destra e a sinistra senza mostrare di vederli.

«Dunque voi camminerete nella via tenendo immobile il capo, come se un torcicollo vi impedisse di girarlo in qualsiasi verso; stando così immobili vi sforzerete di vedere e riconoscere le persone che camminano alla vostra destra o alla vostra sinistra, di leggere i manifesti, contare le finestre, gli alberi, ecc.

«Questo esercizio è di una importanza capitale e deve essere assunto come regola imprescindibile.

«Del resto esso è il segreto della mobilità e della varietà dello sguardo».

E via di questo passo... fino a trattare de «La suggestione», ossia del sistema per rendere perennemente espressivi gl'occhi.

Qui un'altra sfilza di esempi che hanno per base la formula fondamentale

«Chi per esempio vuol suggestionarsi allo scopo di ottenere uno sguardo luminoso, espressivo, potente, fascinatore, ecc. dovrà incominciare col credere sè stesso già dotato di tale sguardo».

Altro capitolo tratta de «L'influenza personale» dicendo che:

«In mezzo all'umanità atuale travagliata dall'affanno ed oppressa dal dolore nasce e sorge il «FASCINAX MAGNETIC CLUB». Esso ha fatto un lungo ed accurato studio sugli impenetrabili misteri della vita, e dopo le non vane minuziose ricerche e le lunghe e penose investigazioni fatte, ha tolti i loro segreti dai nascondigli oscuri e nascosti del passato.

«Gran parte di questo studio è stato rivolto verso la scoperta delle leggi della «influenza personale» di quella meravigliosa forza che forma e dirige il pensiero di ogni essere umano.

«Le pagine della storia sono piene di esempi dell'influente personalità dominatrice di alcuni uomini.

«Da una umile condizione Alessandro il Grande, s'innalzò al più alto potere, sognando sempre nuove conquiste».

LA CHIAVE INCANTATA DULCIS IN FUNDO...

Altro capitolo ancora:

«IL MAGNETISMO PERSONALE». La chiave incantata che apre le porte della potenza, della ricchezza, dell'amore e della felicità».

«L'espressione «Magnetismo Personale» serve a designare quella specie di fascino che alcuni individui producono sui loro simili senza che essi sembrino fare alcunchè di speciale, questi individui ispirano la simpatia, l'interesse, la considerazione; la loro presenza è gradita, si prova come un bisogno di amicarseli, di conquistare la loro stima.

«Nè la bellezza, nè la ricchezza, nè il successo, nè le qualità morali possono identificarsi coll'indefinibile e sottile irradiazione che emana l'individuo magnetico».

Ma siamo alle ultime pagine — ossia la nostra recensione volge alla fine — nella quale ci attende un'altra rivelazione: «Il nostro corso per corrispondenza in magnetismo personale e come svilupparlo».

E qui — a conclusione dell'aureo volumetto e dei segreti in esso svelati — si promettono innumeri benefici: forza di volontà, chiarezza delle idee, perfetta salute fisica, equilibrio interiore, ecc. ecc.

Per raggiungere tutto ciò, ossia la chiave incantata che apre le porte della potenza e della felicità «basta semplicemente — soggiunge il segretario generale — che ordiniate il nostro corso per corrispondenza in «Magnetismo personale e come svilupparlo» e che seguiate le chiare e semplici istruzioni — per seguire le quali non occorre grande istruzione e capacità, ma solo un po' di buona volontà, essendo le stesse istruzioni studiate in modo da poter essere seguite da tutti».

Dulcis in fundo... Altro periodo, che suggella le 55 pagine:

«Il prezzo del nostro corso è di sole L. 25, franco di porto raccomandato al vostro domicilio.

«Come potete vedere, il valore del nostro corso è incalcolabile perchè vi darà gli insegnamenti più vitali, ma siccome noi non vogliamo in alcun modo approfittare per sfruttarvi, ci contentiamo solo di essere compensati dalle spese e del tempo che impiegheremo per voi.

«Farete cosa ottima pertanto ad inviarci senza indugio il qui unito modulo di ordinazione in lettera assicurata accompagnato dall'importo».

E i gonzi, infatti, abboccavano all'amo... Prova ne sia la voluminosa corrispondenza ieri stesso sequestrata allo Zavagno. Il quale, naturalmente, non sa capacitarsi perchè l'avv. Marotta sia giunto ad impedirgli di beneficare più a lungo la travagliata umanità.

Sogno di una notte estiva che "prevede,, Udine fra vent'anni

Eravamo un crocchio d'amici intorno ad un tavolo di birreria. A notte inoltrata la brezza e le bibite superarono il torpore monosillabico della conversazione, che, come al solito si incamminò in dispute e spartizioni delle parti del mondo e sulle spiritualizzazioni, propozionali alle bevande spiritose ingoiate, dei singoli convenuti, così il discorso cadde anche sullo spiritismo.

— Sta bene! — dissi io. — Voglio ammettere i miracoli spiritici e le burle dei tavoli; ma tu che sei un «medium», non potresti usarmi la grazia di farmi dimenticare questo caldo e di farmi dormire almeno un ventina d'anni?...

— Perchè no? — mi rispose egli — E' questione di essere convinti profondamente della sopravvivenza dell'anima; per la quale non c'è tempo presente, nè tempo futuro, nè spazio, nè principio, nè fine...

— Inchiodato! — esclamò, alzandosi, uno della compagnia. — Andiamocene, e tu procura di levarti questo chiodo della testa, se vorrai domattina ritornare all'ufficio!...

Difatti, mi sentii come un chiodo, nell'addormentarmi un chiodo che mi fosse penetrato nella fronte, senza dolore, giungendo, pur senza dolore, fino al cervello; ed ebbi la sensazione che quel chiodo non me lo sarei potuto levare se non dopo passati venti anni. E in sogno mi parve di veder venire l'amico «medium» e ch'egli, avvicinatosi al mio letto, delicatamente mi levasse il chiodo della fronte, così senza dolore, come senza dolore v'era entrato; e che nel farlo, mi dicesse:

— Hai visto?... Sono passati venti anni precisi da quando ti addormentasti. Or eccoti risvegliato. Vuoi che andiamo a far quattro passi in giardino a goderci il fresco?

— Toh! con questo caldo?

— Vieni al refrigerante pubblico — ribattè egli.

E mi parve di cadere, così che c'incamminammo lungo i portici di Mercato-vecchio. Giunti a metà, di fronte alla Cassa di Risparmio, c'era una galleria col pavimento in piastrelle di porcellana, e galleria che metteva direttamente al Giardino grande. Al centro era interrotto da un ampio salone, con la cupola perforata da un pozzo. Un ascensore saliva e scendeva meccanicamente, per virtù elettrica. Si vedeva, in alto in alto, quell'ascensore proiettarsi sopra un lembo di cielo. Con quel mezzo, dal fondo della galleria si ascendeva al piazzale del Castello.

— Vedi? — spiegò l'amico — Qui c'è il fresco gratuito per i cittadini. Quell'immenso ventilatore che vedi là in alto succhia l'aria che passa prima in questo gran pozzo escavato sotto il colle, dove ci sono le camere frigorife per tutte le istituzioni cittadine e per rinfrescar l'aria anche per l'anfiteatro costruito sopra il colle...

Pagata una quota per l'ascensore, tic-brr-tac, e ci trovammo sul piazzale del Castello. Questo, col tetto in cemento armato e abbellito da quattro altissime torri agli spigoli, ognuna delle quali destinata ad osservatori astronomici, a radio-comunicazioni, a comunicazioni telodinamiche. Di fronte, un immenso anfiteatro pure in cemento armato, con sottostanti abitazioni per gli impiegati comunali, sale di riunioni, e musei....

— Io non mi ci raccapezzo più.... Ma chi ha fatto tutto questo! — esclamai.

— La milizia friulana del lavoro — mi spiegò l'amico. — Tutti i cittadini vi concorsero. Si è cominciato colle società sportive ad aprire una gara a premi a chi faceva più scarriolate di terra; poi, gli studenti, maschi e femmine, dedicarono quattro ore di lavoro per settimana; poi, le scuole industriali dei diversi mestieri, per avere il diploma di licenza e di qualifica furono obbligati a lavorare nella loro arte per un mese; poi tutti gli industriali furono invitati, e per vero dire andarono a gara, a fornire i materiali, e così le maestranze per ottenere il diploma di benemerenza cittadina, a darci l'opera loro. Infine, la milizia provinciale e regionale, dopo assolti i servigi di difesa, di educazione militare, fisica e morale, furono obbligate per due mesi a prestare la loro opera manovale.

— Ciò è stra....ordinario... — cominciai.

Ma in quella, mi sentii strappare per un braccio. Era mia moglie. Quella strappata che mi svegliò.

— Sicuro, sicuro! — fece ella corrucciata. — E' proprio straordinario che tu dorma ancora... Son le nove, e tu dormi come se ti fossi appena coricato!... Guarda che non sei mica andato in pensione ancora!....

— Ed io che sognavo deliziosamente di essere già arrivato alla quiescenza!.... Ma come? non ho forse passato vent'anni dormendo ... Ah, ora mi ricordo... Fu la suggestione del mio amico spiritista!... E adesso, invece del chiodo spiritico nel cervello, mi attendo che il capo-ufficio mi pianti in testa qualche chiodo meno spirituale....

Mia moglie credette ch'io vaneggiassi ancora in sogno, e mi riguardò con occhio tra il meravigliato e l'imbronciato...

Vattela pesca!

Nel mondo degli affari

Nuove Società

Con atti del dott. Alfredo Cavalieri, i signori d'Odorico Giuseppe, D'Odorico Tancredi di Giuseppe e la ditta Cesare Casoni di Udine, costituiscono fra di loro una Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale «Cesare Cassoni» con sede in Udine, viale Venezia 39-111.

Scopo della Società è la fabbricazione di liquori ed affini, la vendita di generi alimentari in proprio e la rappresentanza con deposito delle case.

Durata anni dieci, a cominciare dal 1 luglio 1926 prorogabili. Capitale sociale L. 50.000 versato per L. 12 mila e 500 ciascuno dai signori D'Odorico Giuseppe e Tancredi e per L. 25.000 dalla ditta Cesare Cassoni (di cui L. 20.000 in contanti e lire 5000 valore del nome della ditta conferito in società).

— Con atti del dott. Giacomo Del Bianco si è costituita la società anonima «Cooperativa Turnaria di Istrago» per la lavorazione del latte in comune colla denominazione «Latteria Cooperativa Turnaria di Istrago» con sede in Istrago, allo scopo di lavorare coi metodi perfezionati il latte prodotto nelle stalle dei soci esuberante al consumo in natura ed allevamento del bestiame e di ripartire in natura i prodotti derivati dalla lavorazione del latte in proporzione al latte portato da ogni socio.

La società avrà la durata di anni dieci tacitamente prorogabile alla scadenza per altri 10 anni.

Scioglimento di Società

L'assemblea dei soci della Cooperativa di lavoro fra ex Combattenti «Valli di S. Leonardo» con sede in Scrutto, ha deliberato la messa in liquidazione della società nominando liquidatori i signori Giuseppe Trusgnach Antonio Faidutti e geom. Renzo Podrecca.

Aumento di capitale

La società anonima per l'Industria e Commercio Automobili «S.I.C.A.» ha deliberato di aumentare in una o più riprese il capitale sociale portandolo da lire 500 mila lire a un milione.

Curatori fallimentari

Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha surrogato il curatore definitivo rag. Frediano Tinti di Pordenone del fallimento di Edmondo Bertoli ed Antonio di Bannia di Fiume col sig. avv. Luigi Barzan di Pordenone; nel fallimento Andrea Pagotto da Pordenone, con l'avv. Luigi Finzi; nel fallimento Luigi e Angela Santarossa di Rorai con l'avv. Luigi Pascoli. nel fallimento di Erminia Bigol ved. Signoretti coll'avv. Gino Zagato; nel fallimento di Emma Paludo da Sacile col rag. Carlo Pirani.

Ha poi confermato a curatore definitivo del fallimento della ditta Giuseppe Baraldi e C. di Rivignano, il curatore provvisorio avv. Gian Giorgio Zorzi.

Omologazione di concordato

Con sentenza del Tribunale, è stato omologato il concordato concluso dalla Cooperativa di Ragogna con i suoi creditori sulla base del pagamento del cento per cento per le spese di procedura e privilegiati, del 60 per cento per i creditori chirografari al passaggio in giudicato della sentenza colla garanzia di Buttazzoni Alfonso, Nullo Florindo, Zambano Federico e Nullo Giovanni di Ragogna.

PER FAR CONOSCERE I PRODOTTI delle Piccole Industrie Friulane

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie avverte le ditte interessate che l'Istituto per il Lavoro per le Piccole Industrie di Venezia, allo scopo di diffondere la conoscenza dei prodotti delle Piccole industrie e dell'Artigianato più suggestivi, più belli e folkloristici del Veneto, ha preso accordi con la Rivista «Le Tre Venezie», per la concessione di una pagina illustrata per le Piccole Industrie e per l'Artigianato.

Si pregano quindi i piccoli industriali ed artigiani del Friuli di inviare alla sede del Comitato di Udine, Piazza del Duomo 1, fotografie degli offetti di propria produzione, veramente meritevoli, accompagnate da dettagli esattamente riproducibili riguardanti il colore, lo stile, la caratteristica friulana, tecnica di esecuzione, ecc. ecc., in modo da poterne fare la scelta e pubblicarne l'illustrazione nella Rivista suddetta. Ciò tornerà di grande vantaggio all'Artigianato specialmente, che non ha la possibilità di far conoscere ed apprezzare la propria produzione.

La Rivista è mensile ma le fotografie e le relative notizie, per essere accolte nella pagina delle Piccole Industrie, devono pervenire alla sede del Comitato predetto non oltre il giorno dieci di ogni mese.

ULTIMA ORA

Contributi della Amminist. Prov.

La commissione Reale, nella sua seduta di ieri, ha accordato un contributo di L. 1000 annue a favore della Lega Nazionale di Trieste; un contributo di L. 200 per la pubblicazione di un numero speciale della Rivista «Squille Isontine» a glorificazione del decennale della Battaglia di Gorizia; un contributo straordinario con clausole speciali di L. 5.000 per concorso nella spesa di ampliamento e adattamento dei locali ad uso del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» di Gemona. Ha confermato in L. 15.000 il contributo annuo a favore dell'Istituto Provinciale del Patronato Nazionale per gli Infortuni e le Assicurazioni sociali e accordato un contributo straordinario di L. 300 a favore dell'Ospedale Italiano di Lugano, di L. 2000 alla locale Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra.

PER LA «GIORNATA FRIULANA»

Ricordiamo che domani alle 14 presso il Sodalizio Friulano della Stampa (via Prefettura 12) seguirà la riunione del Comitato generale della «Giornata Friulana».

DA PRENDERE NOTA

Risarcimento ai Privati dei Danni di Guerra per la perdita di pegni non preziosi depositati presso i Monti di Pietà.

Siamo informati che il Ministero dei L. L. P. P. di concerto con quello delle Finanze ha stabilito le norme per ottenere a titolo di risarcimento danni di guerra il pagamento della differenza tra il valore del pegno perduto e la sovvenzione ottenuta sullo stesso: solo però per i pegni non preziosi. Gli interessati potranno prendere conoscenza di tali norme sia presso la Segreteria del Monte di Pietà di Udine che all'albo dell'Istituto dove sono pubblicate. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 settembre p. v.

UNA LAUREA IN AGRARIA

Alla Università di Pisa si è laureato a pieni voti presso quella facoltà agraria il signor Franco Veritti di Paradiso ma residente a Udine con la famiglia.

Congratulazioni ed auguri al bravo giovane, cui giunge meritato premio il lauro dottorale.

ALTRI LAUREATI

Presso l'Università di Padova si sono laureati i seguenti comprovinciali: Ernesto Sgaravatti di Montereale Cellina e Ferruccio Gumar di Goglio di Codroipo, in chimica farmaceutica, in giurisprudenza; Rinaldo Badissera di Udine e Carmen Perucia. A tutti, vivissimi rallegramenti.

NEL MONDO SCOLASTICO
I PROMOSSI DEL I.o BIENNIO
Udine:

AGRIMENSURA: Casati Francesco, Cella Antonio, Cividino Elio, Cossetti Alfonso, Danotti Renato, Da Pozzo Ezio, De Cecco Elio, Della Rosa Giovanni, Durati Silvio, Filippi Cesare, Marsilio Amedeo, Muzzolini Giusto, Nigris Giuseppe, Politti Isidoro, Ribano Bruno, Cargnello Luigi, Boria Pio, Citta Ferruccio, Paniero Cesare, Pellizzoni Eliodoro.

RAGIONERIA: Castagnoli Clara, Dell'Oio Ferruccio, Moro Stanislao, Granzotto Romualdo, Tonsigh Aldo, Agavinis Valentino, Quaglia Giacomo, Prete Augusto, Alessio Anna, Bolzicco Valeriano, Carrieri Carlo, Cristofori Marco, Fortunati Bianca, Fuso Bruno, Leonarduzzi Mario, Mincioti Giuseppina, Moretti Dante, Sello Luca, Sovrano Leonardo, Steccati Adriano, Trivelli Bruno, Variola Guido, Chiaradia Simone, Fortunati Spartaco; Gentilli Alfredo; Muzzolini Omar; Nappo Giulio; Nicli Giuseppe; Polo Biagio; Tarditi Tomaso, Tosoni Umberto; Zennero Giuseppe.

UN MARIOLO ALLE CARCERI

Tale Morandini Alessandro fu Baldasseria, girenzolava l'altro giorno lungo il viale Palmanova offrendo in vendita a varie persone una polizza del Monte di Pietà di Cividale comprovante il pegno di una bicicletta effettuato presso quel Monte.

I carabinieri della Stazione di Porta Aquileia che conoscevano il Morandini quale noto autore di furti di biciclette, lo fermarono interrogandolo sulla provenienza del bollettino. Egli dichiarò che gli venne consegnato da un anonimo amico di Baldasseria, ma non sapendo dare più chiare spiegazioni venne arrestato e passato alle Carceri.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 30. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 73.25 — Londra 149.40 — New York 30.70 — Zurigo 594 — Belgio 18.

OSOPPO

Esami nelle scuole elementari

In questi giorni hanno avuto termine gli esami alle scuole elementari: i risultati furono molto buoni, e degni di plauso sono gli elaborati scolastici di tutto il corso dell'anno.

L'«Oscvane» a Tricesimo

La Compagnia Filodrammatica andrà in breve a Tricesimo per darvi una recita. Da assai tempo a Tricesimo era desiderata l'«Osovane».

Il Circo dei ragazzi

Anche i nostri fanciulli hanno voluto mettere su il circo... ed eccovi un manifesto per saggio: «Circo delle lazz-band di Osoppo - Nuovi esercizi - Più in alto - Nomi cambiati — Saranno 7 pagliacci - 2 che faranno ginnastica ecc. - Si riderà molto con i figli di Fortunello - Ridere, ridere, ridere».

Si pagheranno centesimi 50 nelle sedie e nelle banche centesimi 30 e cent. 40.

Auto, rallentare

Con tale scritta saranno messi in luoghi ben visibili alcuni tabelloni, perchè sarà ben ora che anche per le nostre paese le auto prendano la buona abitudine di procedere adagio.

Liquidazione

Dopo varie vicende l'assemblea della Cooperativa di Consumo locale, ha deliberato di mettere in liquidazione la società stessa a privati offerenti.

S. M. il Re a Firenze

ROMA, 30. — Iersera alle 22.35 con treno speciale, S. M. il Re è partito per la linea di Firenze. Collo stesso treno è partito anche il ministro per la pubblica istruzione S. E. Fedele.

Per il genetliaco dell'on. Mussolini

ROMA, 29. — Per la ricorrenza del genetliaco del Capo del Governo, sono pervenuti entro la giornata di oggi a palazzo Chigi molte migliaia di telegrammi da parte di autorità, associazioni, enti e privati cittadini, fra i quali si annoverano numerosi operai. Hanno pure inviato felicitazioni ed auguri, le LL. MM. il Re e la Regina, tutti i principi reali e i rappresentanti diplomatici delle nazioni estere accreditati presso il Governo italiano.

Il Duca degli Abruzzi e la coltivazione dello zucchero in Somalia

GENOVA, 30. — Ieri mattina S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha presieduto l'assemblea della Società Saccarifera Somala. Nella riunione il Duca ha tracciato ampiamente il programma che è in corso di attuazione nella Somalia Italiana per la coltivazione della canna da zucchero, programma in base al quale l'Italia potrà disporre quanto prima di uno dei maggiori organismi industriali coloniali del genere.

L'inaugurazione della fiera di Fiume

FIUME, 30. — L'inaugurazione della fiera internazionale avrà luogo il 5 agosto alla presenza di S. E. il ministro Belluzzo, che aprirà l'esposizione in nome del governo.

Gli industriali e la riforma sociale

ROMA, 29. — Ieri si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dei delegati della Confederazione Generale Fascista dell'industria Italiana. Il presidente on. Benni ha commemorato la morte del comm. Gosulich, quindi si è passati a trattare sulla organizzazione confederale, e sulla attività sindacale.

L'on. Olivetti ha poi illustrato la legge sulla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro, a proposito della quale è stato votato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea generale della Confederazione Generale Fascista della industria Italiana, riafferma al Duce Capo del Governo e Ministro delle Corporazioni, la sua devozione e la ferma volontà degli industriali di dare tutta la loro collaborazione pel pieno successo della grande riforma sociale voluta dal Governo Fascista per dare con la sistemazione dell'ordinamento sindacale nuovo potente impulso allo sviluppo economico nazionale; plaude all'opera magnifica svolta dal presidente e dal segretario della Confederazione, e conscia della necessità di agire con la massima competenza e disciplina, approva la relazione della Presidenza e le proposte della Giunta Esecutiva per la notificazione degli ordinamenti Confederali in relazione alla nuova legislazione sindacale; conferisce alla Presidenza i poteri e le necessarie autorizzazioni per tutti i provvedimenti diretti ad introdurre nella organizzazione le riforme contenute nelle proposte suddette e quelle richieste per la piena attuazione della legge e del regolamento sindacale».

Circa i problemi economici, dopo importanti considerazioni fatte in argomento sia dal Presidente onorevole Benni che dal segretario generale on. Olivetti e da alcuni altri convenuti, l'on. Benni propone e l'assemblea approva, che la Confederazione rivolga il più caldo appello alle organizzazioni confederate perchè abbiano a tenersi, per tutto ciò che concerne i problemi economici sia locali che generali, in stretto contatto colla Confederazione Fascista dell'Industria che a sua volta porterà al Governo i voti e le proposte delle organizzazioni stesse tendenti ad appoggiare la battaglia nobilmente iniziata con energia fascista dal Capo del Governo per le maggiori fortune della Nazione.

Il programma dei fascisti francesi Vogliono il franco oro

ROMA, 29. — Intervistato da un redattore dell'«Impero», Giorgio Valois, il capo del Fascismo francese, ha dichiarato, circa la soluzione della crisi economica in Francia:

«Occorre adottare il salario oro, il prezzo oro a mezzo del franco oro. Non c'è altra soluzione al problema dei salari all'infuori del franco oro. Ma questo insieme di riforme non potrebbe essere fatto col Parlamento. Condotto da un Governo nazionale che abbia il potere, cogli Stati Generali dei produttori, padroni e operai, in 48 ore il movimento del franco potrebbe essere volto indietro, in tre mesi le scadenze fatte; in un anno la riforma finanziaria totale interamente effettuata e la riforma monetaria conclusa».

Domandatogli quando il Fascismo inizierà in Francia una sua azione concreta, Valois ha risposto, ma dopo aver parlato sulla organizzazione delle quattro sezioni (legioni, corporazioni, giovani e Fascio civico) ha detto:

«Il nostro partito ha soli pochi mesi di vita effettiva. Abbiamo avuto indubbiamente un successo grandissimo. Tuttavia c'è ancora molto da fare. La nostra attività e la nostra propaganda sono intensissime e ogni giorno le adesioni al Fascio aumentano».

Per salvare la Francia
Un appello al paese
I provvedimenti finanziari saranno approvati in 48 ore!

PARIGI, 30. — *La commissione finanziaria della camera ha approvato nella riunione di stamane il credito supplementare che porta l'indennità parlamentare 45 mila franchi annui. Nei circoli parlamentari si ritiene che la procedura eccezionale di urgenza che la camera seguirà domani permetterà di iniziare la discussione sabato nel pomeriggio, terminandola nella notte fra sabato e domenica.*

Il gruppo dell'unione parlamentare repubblicana di salute pubblica comprendente 275 deputati di tutti i gruppi, eccettuati i socialisti ed i comunisti, ha votato un'appello alla nazione domandando ad essa di avere fiducia nel governo ed invitando i deputati a votare in 48 ore i provvedimenti finanziari.

Re Boris al segretariato delle Nazioni

GINEVRA, 30. — S. M. il Re Boris di Bulgaria, che viaggia in Svizzera nel più stretto incognito, accompagnato dal fratello principe Cirillo, ha approfittato di una gita in automobile a Ginevra oggi compiuta per visitare il segretariato della Società delle Nazioni. In assenza del segretario generale il Re Boris è stato ricevuto dal sig. Avenoll e dal ministro Italiano comm. Attolico vice segretario generale. Durante la visita S. M. è entrato nella sala dove siedeva la commissione per la cooperazione intellettuale e si è fatto presentare i signori membri dichiarandosi particolarmente lieto di conoscere S. E. Rocco, ministro guardasigilli Italiano, presente alla seduta. Nelle conversazioni avute colle personalità italiane presenti, il Re Boris e il principe Cirillo hanno spesso usato la lingua Italiana.

La riforma Gentile illustrata a Ginevra

GINEVRA, 29. — Stamane il commendator Prezzolini, appartenente all'Istituto per la cooperazione intellettuale di Parigi ha tenuto dinanzi agli allievi della scuola degli studi inernazionali di Ginevra una conferenza illustrando i criteri della riforma scolastica Gentile attuata in Italia.

La conferenza pronunciato in francese è stata ascoltata con vivo interesse e applaudita calorosamente dagli studenti che hanno partecipato numerosissimi alla discussione circa i concetti ispiratori della riforma affermando la loro adesione ai concetti stessi.

Una spedizione per studiare la "culla delle tempeste,,

LONDRA, 29. — Una spedizione capitanata dall'illustre geologo W. H. Hobbs professore dell'Università di Michigan, intende di recarsi a studiare la così detta «culla delle tempeste» nelle vaste regioni gelate della Groenlandia.

Essa partirà fra poche settimane fornita di aeroplani per le esplorazioni preliminari, di apparecchi di radiotelegrafia per mantenersi in contatto con il mondo, e di speciali apparecchi scientifici per misurare la velocità dei venti ed il movimento dei ghiacciai.

Scopo principale della spedizione è quello di creare un osservatorio metereologico su d'una grande spianata di ghiaccio che si estende a 7000 piedi di altezza ed a circa 150 miglia dalla costa. Il prof. Hobbs spera di potervi mantenere un personale specializzato per la durata di un anno allo scopo di fornire ai metereologhi dei due emisferi notizie accurate sulle perturbazioni aeree che si creano in quelle regioni dalle quali si crede provengano poi le più terribili tempeste.

Le osservazioni di tale ardita stazione verrebbero trasmesse per mezzo della radio ai vari osservatori degli Stati Uniti e del Canadà e servirebbero a compilare degli accurati bollettini quotidiani sulle previsioni del tempo.

I fedeli del Messico affollano le chiese Il vescovo sfinito per il troppo cresimare

MESSICO, 29. — *In previsione della sospensione dei servizi religiosi per il primo agosto, i fedeli affollano le chiese per assistere alle funzioni. Oltre 90 mila persone sono state cresimate dal primo luglio. Mentre impartiva la cresima a cinquemila fanciulli l'arcivescovo di Messico sfinito è caduto al suolo svenuto. Il governo ha respinto la domanda rivoltagli dal clero di incaricare dei laici della custodia delle chiese ed ha deciso che tale custodia sarà affidata a persone nominate dai sindaci.*

Un sindaco messicano linciato per aver ucciso un prete

MESSICO, 29. — Notizie giunte da Aguascarientes riferiscono che il sindaco di Nochaxtland, nella provincia di Zacatecas (Messico centrale) è stato linciato dalla popolazione per il fatto di aver ucciso un prete.

Ancora ricevimenti ai marinai d'Italia e Brest

BREST, 30. — Il vice ammiraglio Le Vassur ha offerto oggi un pranzo in onore del contrammiraglio Burzagli, comandante la divisione navale italiana del capitano di vascello Boggetti e degli stati maggiori delle unità italiane. Al levar delle mense, brindando a S. M. il Re d'Italia e alla Marina italiana, il vice ammiraglio Le Vasseur ha rilevato le affinità tra le due nazioni latine e l'amicizia sempre più stretta fra la Francia e l'Italia.

Un nuovo mezzo per ringiovanire scoperto da un dottore austriaco

PARIGI, 29. — La «Chicago Tribune» ha da Vienna che un dottore di quella capitale, il prof. Deeppler, annunzia di avere scoperto un nuovo mezzo di ringiovanimento che ha applicato a numerose persone in una clinica della città. Il sistema del dott. Dseppler è semplicissimo: esso consiste nella cura delle arterie principali le quali vengono per così dire spazzolate con una soluzione di Fenol che ha per effetto di sopprimere le contrazioni nervose delle arterie e di ristabilire una perfetta circolazione del sangue, evitando in tal modo in certi casi ai malati di ricorrere ad un'operazione che presenta sempre qualche rischnio.

La classifica del campionato mondiale dilettanti ciclisti su strada

Ecco la classifica ufficiale del campionato ciclistico mondiale dilettanti su strada: 1. Dajen Ottavio (Francia) alle 11.47 impiegando ore 5.07 a compiere il percorso di chilometri 183, media chilometri 30.756; 2. Marvielle Giulio (Francia) a una macchina e mezza 3. Polano Pietro (Italia) a mezza ruota; 4. Boer (Svizzera); 5. Grandi (Italia); 6. Brosy (Francia); 7. Hanga (Apstria); 8. Vugau (Germani); 9. Balla (Italia); 10. Gunther (Germania); 11. Southalla (Inghilterra); 12. Koblassa (Austria); 13. Zanone (Italia), tutti in gruppo. Seguono altri in tempo massimo a brevi intervalli.

I CAMBI

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 73.25 — Svizzera 601.50 — Londra 151.35 — New York 31.1225 — Vienna 445 — Bucarest 13.90 — Belgio 75 — Spagna 476 — Berlino 742.50 — Praga 92 — Budapest 0.0441.

Rendita 66.50, consolidato 90.40.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 29 corr.: Corso medio 66.50. Quotazioni singole: Trieste 66.20 — Milano 66 — Roma lire 66.50.

Il processo contro l'on. Zaniboni
Le tre fasi della attività criminosa

ROMA, 29. — Il «Lavoro d'Italia» pubblica: «Il riserbo dei magistrati e dei funzionari, che hanno comunque rapporto con l'istruttoria Zaniboni, è assoluto per le rigorose disposizioni date dal primo presidente Faggelle e del presidente della Sezione d'accusa, Albertini. Pure, secondo le voci raccolte, si può affermare che la sentenza, che è voluminosa e consta di oltre trenta pagine dattilografate, contiene un esame analitico e preciso della attività criminosa svolta dal gruppo dei 14 imputati, fin dal primo sorgere di questa organizzazione antifascista che doveva culminare con il tentativo di assassinio del Capo del Governo.

ITALIA LIBERA E PATRIA E LIBERTA'

L'organizzazione criminosa si può dire che abbia avuto tre fasi. In un primo momento, che può risalire ai primi mesi del 1924, si è avuta la creazione di alcune associazioni più o meno a carattere politico, come le Legioni garibaldine in Francia, i gruppi dell'«Italia Libera» e «Patria e Libertà» in Italia, le quali avevano più che altro il compito di preparare un movimento insurrezionale che avrebbe dovuto portare alla caduta del Governo e del regime fascista. A questa fase di preparazione parteciparono in forma più o meno diretta con vesti direttive o di semplici gregari, molti, se non tutti, coloro che sono oggi imputati. Questo movimento di preparazione insurrezionale attinge i mezzi finanziari, è doloroso doverlo ammettere, dall'estero; il partito socialista di uno Stato vicino all'Italia — che non è la Francia — ha versato a tale scopo del denaro per parecchie centinaia di migliaia di franchi, non si sa se come contributo diretto o a nome dell'Internazionale socialista. Anche la Massoneria ha promesso in questo periodo un cospicuo contributo mensile: contributo che non risulta se sia stato versato regolarmente. Risultano comunque, dei versamenti di denaro per parecchie decine di migliaia di lire.

LA MASSONERIA

Tramite di questi accordi fra Massoneria ed il movimento insurrezionale è il generale Capello. In alcune riunioni è stato presente anche il gran maestro Torrigiani, il quale evidentemente deve aver consentito in questo primo tempo il finanziamento, sebbene dopo, quando l'impresa ha preso netti contorni nella decisione dello Zaniboni, egli non abbia voluto più versare il denaro promesso. Questa forse deve essere la ragione per la quale, secondo la nostra opinione — continua il «Lavoro d'Italia» — la Sezione di accusa ha ritenuto di non poter mantenere l'accusa contro Torrigiani in ordine al reato del complotto per il delitto di tentato assassinio del Capo del Governo. Appartiene a questo periodo quella famosa circolare del generale Bencivenga, che è stata in queste ultime settimane lo spasso di tutta la stampa italiana.

Queste prime velleità insurrezionali sono controbattute con i provvedimenti del Governo del gennaio del 1925, che ordinava lo scioglimento dei gruppi dell'Italia Libera», ecc. ecc. Seguiva quindi un periodo di sconforto, per così dire, da parte di Zaniboni e di quelli che gli stavano più vicini, i quali, per mancanza di larghi mezzi finanziari sui quali avevano contato in un primo momento, sia per la perplessità di coloro che forse dapprima avevano promesso il loro concorso e vedevano difficile, se non impossibile, un'impresa diretta a mutare l'ordinamento dello Stato, dopo che il regime fascista si era per virtù propria consolidato, cominciarono a rallentare le fila dell'organizzazione. Ma questo stato di cose, invece di disarmare lo Zaniboni, lo rese più furente contro il regime fascista e il suo Capo e lo decise a scendere all'azione.

LA FASE CULMINANTE

Siamo così alla fase culminante. Il piano dello Zaniboni, secondo quanto egli stesso deve aver detto nei suoi molti interrogatori e secondo le prove che devono essere state raccolte, era diretto ad un'azione cruenta contro il Capo del Governo, alla quale doveva seguire immediatamente un'azione di piazza, coadiuvata da poche centinaia di uomini fidati e decisi, che dovevano prendere alla sprovvista i fascisti, generare uno scompiglio con la conseguente caduta del Governo e la presa di possesso degli organi più delicati dello Stato da parte degli elementi insurrezionali.

IL PROCESSO

Non si può per ora ricostruire il cammino logico e giuridico che i magistrati della Sezione d'accusa hanno percorso per giungere alla sentenza di rinvio, la quale, mantenendo l'accusa per lo Zaniboni per ambidue i delitti (tentata rivolta armata contro i poteri dello Stato e mancato omicidio contro il Capo del Governo) abbandona l'accusa di complotto e rinvia a giudizio gli altri otto imputati per aver rafforzato nello Zaniboni la risoluzione di commettere i due delitti (art. 64, n. 1 Cod. Proc. Pen.) assolvendo per insufficienza di prove Padovani, Cesana, Tomada, Paolucci, Calligaro Torrigiani. Ma dal ragionamento che noi abbiamo fatto per conto nostro — conclude il giornale — è facile arguire la motivazione della sentenza di rinvio in ordine alle singole responsabilità. Per la cronaca diremo che la curiosità di tutti gli ambienti giudiziari, giornalistici e politic per questo processo è vivissima. Sappiabo intanto che l'avv. Arturo Labriola è stato invitato ad associarsi alla difesa dello Zaniboni e che il Labriola ha accettato.

Il problema della navigazione interna

CHIOGGIA, 29.

Si è tenuto a Chioggia il convegno nazionale della navigazione interna, presenti rappresentanti di Enti pubblici e di comitati di navigazione interna di varie città dell'Alta Italia e di Camere di Commercio: oltre un centinaio fra tutti. Fu acclamato presidente l'ammiraglio Arcangeli. Dopo vivace discussione, furono approvati i due ordini del giorno seguenti:

1). Il convegno nazionale di navigazione interna riunito nelle sedi del Comune di Chioggia, udita la relazione del sig. Fabris e la discussione seguitane, sul problema della navigazione interna in Alta Italia; constatato come il problema non possa essere ritenuto risolto in maniera veramente razionale ed efficiente continuando a voler considerare il Po come la sola futura grande arteria fluviale, sulla quale unicamente dovrebbe svolgersi l'intenso traffico proveniente in particolar modo dalla regione dei laghi subalpini; constatato ancora come le condizioni idrografiche del massimo fiume d'Italia non siano le più adatte a rendere possibile la canalizzazione del fiume stesso per esercitarvi la grande navigazione; ritenuto che il problema della navigazione interna così impostato verrebbe forzatamente rimandato nella sua realizzazione, cosa questa dannosa ai crescenti bisogni dell'industria italiana; ritenuto altresì che i lavori di cui il R. Decreto legge 1. aprile 192 n. 751 riusciranno utili per la sistemazione idraulica del Basso Po, ed alla piccola e media navigazione, edotto, nei riguardi della soluzione generale, della soluzione progettata da altri enti e chiamata «pedemontana»; formula voti che il governo nazionale così sempre e prontamente sostenitore delle iniziative di sicura esecuzione e di rendimento accertato, voglia prima di adottare una definitiva soluzione integrale del problema della navigazione interna in alta Italia prendere in considerazione il progetto di una grande linea di navigazione interna per natanti di 600 tonnellate da Torino a Venezia attraverso i laghi subalpini.

2). Il convegno della navigazione interna in Chioggia fa VOTI PERCHE' VENGA DATA PRONTA SISTEMAZIONE AI CANALI INTERNI DA MONFALCONE AL PO: venga officiato il Magistrato delle acque a creare un ufficio tecnico fluviale integrato dalla rappresentanza dei sindacati dei barcari al fine di provvedere direttamente a quanto è necessario alla regolarità e sicurezza della navigazione; venga, provveduto alla sistemazione del canale bianco e al suo collegamento col basso Mincio fino ai laghi di Mantova e a quello della stazione di smistamento marittimo fluviale di Chioggia.

Un incidente al direttissimo presso Castiglione Fiorentino

FIRENZE, 30. — Il direttissimo 40, presso Castiglione Fiorentino, a causa di un respingente caduto sulla linea dal treno precedente, ha avuto una vettura deviata, ciò che ha prodotto un ritardo di varie ore. Nessun danno alle persone nè al materiale.

I risultati delle eliminatorie per il campionato mondiale stayers

MILANO, 30. — Al Motovelodromo, alla presenza di un pubblico numerosissimo, si sono disputate le batterie eliminatorie per il campionato mondiale degli stayers sulla distanza della finale che sarà corsa domenica e cioè su cento chilometri, partecipandovi nove corridori rappresentanti di sei nazioni. Per la prima batteria composta da Linart (Belgio), Sadow (Germania), Torricelli (Italia), Breau (Francia) e Schlebaun (Olanda) si è avuta la seguente classifica: 1. Linart che ha compiuto i cento chilometri in ore 1.25'20" e un quinto alla media di km. 70.308; 2. Breau a due giri; 3. Schlebaun a quattro giri. Il tedesco Saldow a due giri dalla fine si è ritirato per uno sbaglio di segnalazione. Il giro più veloce è stato compiuto da Linart in 18 alla media di 80 km. all'ora.

Per la seconda batteria composta da Ganay (Francia, Saall (Germania), Arduino (Italia e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83.230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118.o giro.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
DOMENICO DEL BIANCO, dirett. resp.

DICHIARAZIONE

Circa la contravvenzione elevata dall'Ufficio Igiene a carico dei Signori **Facci** e **Bertoli** della città, teniamo a dichiarare, che il vino trovato adulterato è di nostra ed assoluta proprietà e ne assumiamo ogni responsabilità. Ciò per chiarire tendenziosi giudizi sulla correttezza e perfetta buona fede del produttore sig. **Pacifico Marzona.**

Valvasone, 29 luglio 1926.

F.lli Castellarin.

AVVISI ECONOMICI